REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 46 - 22 NOVEMBRE 2023

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 598 del 29.09.2023

ATTO D'INTESA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 132 KV E RACCORDI ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (PE) - POSIZIONE N. EL-509". PROPONENTE: TERNA S.P.A.

Deliberazione n. 639 del 09.10.2023

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE UU.SS.LL. DELLA REGIONE ABRUZZO DI CUI ALLA D.G.R. N. 55/2023.

Deliberazione n. 662 del 17.10.2023

CENTRO POLISPECIALISTICO FARNESE S.R.L. – ESECUZIONE SENTENZE TAR ABRUZZO N. 6/2018 E 362/2022 E CONSIGLIO DI STATO N. 5665/2022

Deliberazione n. 696 del 25.10.2023

APPROVAZIONE DEL "DISCIPLINARE DEL TRASPORTO SANITARIO CON AUTOAMBULANZE ED ALTRI AUTOVEICOLI DI SOCCORSO"

Deliberazione n. 698 del 25.10.2023

PRESTAZIONI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 – ASL 202, 203 E 204

Deliberazione n. 700 del 25.10.2023

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO – XII LEGISLATURA - RATIFICA DELL'INTESA CON LA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA

Deliberazione n. 721 del 03.11.2023

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO. ART. 15 L.R. N. 45/2019 E S.M.I. DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 8 DEL 27.1.2023, AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE – APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC002/36 del 14.11.2023

Provvedimento di Parere Motivato -REGIONE ABRUZZO. Conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Progetto Speciale (PST) Territoriale della Costa dei Trabocchi – art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Determinazione n. DPC025/348 del 20.10.2023

Determinazione di impegno, liquidazione e pagamento a favore del Comune di Spoltore (PE) per corresponsione garanzie fideiussorie escusse ai fini del risanamento ambientale.

Determinazione n. DPC025/349 del 20.10.2023

L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di ghiaia in località "Masseria De Meis" in Comune di Collecorvino (PE). Ditta richiedente Inerti Valfino Srl Autorizzazione apertura e coltivazione cava

Determinazione n. DPC025/350 del 20.10.2023

L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di gesso in localita "Gesseto" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) Proroga delle attività di coltivazione della cava

Determinazione n. DPC025/359 del 31.10.2023

Protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica - Ex Divisione VII DGSAIE e collegato avviso pubblico approvato con DGR nn. 724/2022 e 769/2022. Approvazione dell'elenco delle domande ammesse e finanziate ai sensi dell'art. 7 dell'avviso e impegno di spesa.

REGIONE ABRUZZO - DPG - DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

Determinazioni

Determinazione n. DPG022/224 del 16 NOVEMBRE 2023

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "KABOD – Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Pescara – C.F.:02352630681 ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".

CONSIGLIO REGIONALE

Verbali

Verbale n. 97/1 del 31.10.2023

Attuazione di misure urgenti e dirette da parte della Regione Abruzzo a sostegno del settore agricolo abruzzese - Documento 1.

Verbale n. 97/2 del 31.10.2023

Attuazione di misure urgenti e dirette da parte della Regione Abruzzo a sostegno del settore agricolo abruzzese - Documento 2.

Verbale n. 98/1 del 31.10.2023

L.R. 10 novembre 2014, n. 39 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei". Indirizzi in materia europea per l'annualità 2023 relativi alla partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo (fasi "ascendente").

REGIONE ABRUZZO - DRG - DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

Verbali

Verbale n. 98/5 del 31.10.2023 del Consiglio regionale dell'Abruzzo

Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2020.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -

TRASPORTI

Avvisi

Avvsio di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area di sedime interessata dallo scarico delle acque provenienti da depuratore Sassa-Scoppito con l'immissione nel Torrente Raio nel Comune dell'Aquila località Sassa (AQ). Ditta richiedente: Gran Sasso Acqua S.p.A.

Avviso di pubblicazione

Pratica TE/D/_____Ditta: "Società Agricola Adriatica Piante di Acciarri S.n.c." Domanda per l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo nel Comune di Martinsicuro (TE), in località Villa Rosa - Via delle Messi. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI RICERCA ACQUE SOTTERRANEE (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

CENTRO ITALIA STAMPA S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Determina 10.10.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MTD LARINO-CHIETI / Determina 10.10.2023 Svincolo depositi Comune di Bucchianico (CH)

IGR SEI S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata per realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 993,60 kWp e opere di connessione da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE)



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA

DGR n. 598 del 29/09/2023

OGGETTO:

ATTO D'INTESA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 132 KV E RACCORDI ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (PE) - POSIZIONE N. EL-509". PROPONENTE: TERNA S.P.A.

Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 29/09/2023

Presidente:

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE PRESENTE
MARCO MARSILIO PRESENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI PRESENTE
NICOLETTA VERÌ PRESENTE
PIETRO QUARESIMALE PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO -**PESCARA**

DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA

ATTO D'INTESA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER

OGGETTO: L'AUTORIZZAZIONE UNICA, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "NUOVA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 132 KV E RACCORDI ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (PE) - POSIZIONE N. EL-509". PROPONENTE: TERNA S.P.A.

VISTA la Legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i. "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 29/08/2003, n. 239 recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.Lgs. 3/04/2006 n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO CHE il MITE - Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), a seguito dell'istanza della società TERNA S.p.A. in data 16/05/2022 (rif. GRUPPO TERNA/P20220041608) protocollata in ingresso dal Ministero nella stessa data (prot. 0015104), е integrata in data 16 giugno 2022 (GRUPPO TERNA/P20220052168-16/06/2022), protocollata in ingresso dal Ministero nella stessa data (prot. n.19035), ha avviato il procedimento per l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290, per la costruzione e l'esercizio della "Nuova stazione elettrica di smistamento a 132 kV e raccordi alla RTN da realizzarsi nel comune di Città S. Angelo (PE), collegata in entra-esce all'elettrodotto esistente a 132 kV "Villanova-Penne" tramite due brevi raccordi aerei, e contestualmente con nota del Ministero prot. U.0019655 del 22/06/2022 ha indetto conferenza di servizi semplificata in modalità

asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990;

DATO ATTO che nell'istanza il Proponente, Terna S.p.A, ha richiesto anche la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere, nonché, sulle aree potenzialmente impegnate, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per l'elettrodotto richiamato in oggetto ed all'esproprio per le aree di stazione;

PRESO ATTO che il Proponente ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a dare avviso di avvio del procedimento ai proprietari dei fondi interessati dall'intervento, e a causa dell'irreperibilità di un proprietario alla pubblicazione dell'avviso al pubblico ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001, sull'albo pretorio del Comune di Città Sant'Angelo e sui quotidiani Il Giornale, Il Tempo, Il Centro, Italia Oggi, la Repubblica;

PRESO ATTO, altresì, che a seguito delle predette notifiche e pubblicazioni, così come anche comunicato da Terna con nota GRUPPOTERNA/P20230076263 del 20/07/2023, non sono pervenute osservazioni.

TENUTO CONTO che

- con nota prot. 78806 del 28/06/2022 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Ispettorato Territoriale di Lazio ed Abruzzo, nel prendere atto che la Stazione Elettrica risulterà ubicata su fondo privato e le tratte di elettrodotto aereo in AT 132 kV verranno realizzate sullo stesso percorso della linea esistente, ha confermato che non sussistono le condizioni per le quali risulta necessario il rilascio del Nulla Osta ed il relativo parere di competenza ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D. Lgs 01/08/2003 n. 259;
- con nota prot. SABAP CH-PE 7185 del 24/08/2022 la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara ha chiesto l'attivazione della seconda parte della procedura di archeologia preventiva di cui all'art. 25, cc. 8 ss., del D. Lgs. 50/2016. Successivamente, anche alla luce delle risultanze dell'incontro del 10/10/2022 effettuato in remoto tra la funzionaria archeologa competente ed il Proponente, la suddetta Amministrazione con nota prot. SABAP CH-PE 8400 del 10/10/2022 ha espresso il benestare alla realizzazione dell'opera in progetto, subordinando lo stesso ad una serie di prescrizioni;
- con nota prot. 0498173/22 del 23/11/2022 la Regione Abruzzo/Dipartimento territorio ambiente/Servizio pianificazione territoriale e paesaggio/Ufficio beni ambientali e paesaggio, nell'attestare che l'intervento proposto relativo alla nuova stazione elettrica non interessa aree soggette a vincoli di natura paesaggistica di cui alla Parte III del D.Lgs 42/2004, ha confermato di non ritenere necessaria l'acquisizione dell' Autorizzazione Paesaggistica di cui all' art.146 del citato decreto
- con nota prot.0051752-P del 24/04/2023 ENAC ha trasmesso l'autorizzazione dell'intervento proposto (MWEB_2022_0767 ver. 1) ai sensi degli artt. 709 e 712 del Codice della Navigazione per gli aspetti aeronautici di competenza, comprensiva di alcune prescrizioni. A tal proposito, il Proponente, con successiva nota prot.

GRUPPOTERNA/P20230057020 del 30/05/2023, evidenziando che la prescrizione circa la segnalazione luminosa notturna dei sostegni 42N e 43N con dispositivi ad alta intensità a tre livelli andrebbe ad arrecare notevole disturbo a due abitazioni presenti nelle vicinanze dell'area interessata dal progetto, ha proposto l'installazione di un dispositivo luminoso a bassa intensità sulla sommità dei due sostegni in progetto con contestuale richiesta di riformulare le prescrizioni ricevute ai fini di una completa e piena applicazione. Successivamente, alla luce di quanto comunicato da Terna con la trasmissione sopra menzionata, con nota prot. 0078872-P del 16/06/2023 ENAC ha riformulato il parere, prescrivendo, tra le altre cose, di dotare la struttura di segnaletica secondo quanto previsto dalla CS ADR-DSN.Q.852 di cui al "Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014)": luminosa notturna, costituita da una luce di colore rosso a bassa intensità, posizionata alla sommità dei due tralicci 42 e 43;

 con nota prot. 0018376 del 16/06/2023 il Comune di Città Sant'Angelo, nell'attestare la compatibilità urbanistica dell'intervento in oggetto, ha contestualmente rilasciato l'autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 30 del L.R. 3/2014;

TENUTO CONTO che detti interventi sono autorizzati previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

RITENUTO quindi potersi procedere al rilascio dell'intesa richiesta dal MASE, con nota prot. 0128173 del 03/08/2023, acquisita al protocollo regionale nr. 0333805/23 del 03/08/2023, per la costruzione e l'esercizio della "Nuova stazione elettrica di smistamento a 132 kV e raccordi alla RTN da realizzarsi nel comune di Città S. Angelo (PE) - Posizione n. EL-509";

DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.9.99, n. 77 e smi , recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO che:

- Il dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, competente nella materia trattata nella presene proposta, ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnico amministrativa;
- Il Direttore del Dipartimento, sulla base del parere di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura competente;

A VOTI UNANIMI ED ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. di rilasciare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 239/2003, l'intesa per la costruzione e l'esercizio della "Nuova stazione elettrica di smistamento a 132 kV e raccordi alla RTN da realizzarsi nel comune di Città S. Angelo (PE) Posizione n. EL-509";
- 2. di stabilire che la società proponente dovrà dare attuazione alle prescrizioni espresse nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché quelle indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria;
- 3. di stabilire che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- 4. dare mandato al competente Servizio Regionale a provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per il seguito di competenza, e alla adozione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione;

5.di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Alioscia Martinelli (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Armando Lombardi (Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA Dario Ciamponi (Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE

A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti Nicola Campitelli (Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 29/09/2023 20:06:14 Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 29/09/2023 20:25:29 Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF004 SERVIZIO SISTEMA ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR DPF004001 UFFICIO STATO GIURIDICO E ASSETTO ISTITUZIONALE

REGIONE

DGR n. 639 del 09/10/2023

OGGETTO: RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DI

IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DI DIRETTORE SANITARIO DELLE

AZIENDE UU.SS.LL. DELLA REGIONE ABRUZZO DI CUI ALLA D.G.R. N. 55/2023.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 09/10/2023

Presidente:

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE PRESENTE
MARCO MARSILIO ASSENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI ASSENTE
NICOLETTA VERÌ ASSENTE
PIETRO QUARESIMALE PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF004 SERVIZIO SISTEMA ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR DPF004001 UFFICIO STATO GIURIDICO E ASSETTO ISTITUZIONALE

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DI IDONEI ALLA NOMINA DI OGGETTO: DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE UU.SS.LL. DELLA REGIONE ABRUZZO DI CUI ALLA D.G.R. N. 55/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare gli artt. 3 e 3-bis, nelle parti in cui si stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a direttore sanitario e direttore amministrativo delle aziende sanitarie;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria", così come modificato dal D.Lgs. 26 luglio 2017, n. 126, ed in particolare l'art. 3 recante "Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi sociosanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale";
- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere", così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre

2012, n. 190";

VISTI, in particolare,

- l'art. 3, comma 7, del predetto D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come successivamente modificato, che dispone "Il direttore sanitario è un medico che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età (limite anagrafico non applicabile ai sensi dell'art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112) e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età (limite anagrafico non applicabile ai sensi dell'art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112) e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione. Il direttore amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'unità sanitaria locale.";
- l'art. 3, comma 1, del citato D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 che, tra l'altro, dispone "Il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, il direttore dei servizi socio sanitari, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una Commissione nominata dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La Commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale.";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 55/2023 con la quale è stato approvato ed emanato l'Avviso Pubblico Pubblico per l'aggiornamento degli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo;
- la D.G.R. n. 242/2023 con la quale è stata nominata la Commissione regionale di esperti incaricata di effettuare la valutazione per titoli dei profili curriculari e delle esperienze professionali dichiarate dai candidati, al fine di verificare il possesso, da parte degli stessi, dei requisiti richiesti dalla legge ed indicati nell'avviso medesimo per l'inserimento negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, da pubblicare in ordine alfabetico, da aggiornare ogni due anni e, comunque, con efficacia fino all'approvazione dei successivi elenchi;
- la D.G.R. n. 340 del 19.06.2023 del 19.06.2023, con la quale è stato approvato l'elenco in ordine alfabetico degli idonei all'incarico di <u>Direttore Amministrativo</u> aggiornato a seguito dell'integrazione definita all'esito del lavoro di valutazione esperito dalla Commissione regionale nominata con D.G.R. n. 242/2023 in ordine all'Avviso pubblico per l'aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 55/2023;

• la D.G.R. n. 341, con la quale è stato approvato l'elenco in ordine alfabetico degli idonei all'incarico di <u>Direttore Sanitario</u> aggiornato a seguito dell'integrazione definita all'esito del lavoro di valutazione esperito dalla Commissione regionale nominata con D.G.R. n. 242/2023 in ordine all'Avviso pubblico per l'aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 55/2023;

DATO ATTO che con la legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75 sono state inserite all'art 8-bis disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale, disponendo in particolare che <u>fino al 31 dicembre 2025</u> il limite anagrafico per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 171/2016 è elevato a sessantotto anni e di conseguenza fino al termine di validità dei predetti elenchi non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992;

CONSIDERATO che l'innalzamento del limite anagrafico per l'iscrizione negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario è stato legislativamente disposto in ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dall'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite;

RITENUTO opportuno in ottemperanza alla recente modifica normativa inerente l'innalzamento del limite anagrafico per l'iscrizione negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario aggiornare gli elenchi regionali riaprendo i termini dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 55/2023 per la proposizione della candidatura da parte dei soggetti interessati e procedendo nell'immediato all'inserimento d'ufficio, salvo verifica negativa in ordine al mantenimento degli ulteriori requisiti previsti, dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel 2021 interessati dal raggiungimento del previgente limite anagrafico del sessantacinquesimo anno, indicati negli allegati elenchi sub a) e b);

RITENUTO, pertanto,:

- disporre nuovo termine per la proposizione della candidatura da parte dei soggetti interessati, fissato
 in 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale
 della Regione Abruzzo dell'Avviso Pubblico di riapertura dei termini, precisando che i requisiti
 previsti per la selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del nuovo termine;
- integrare d'ufficio gli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 340 e 341 del 19.06.2023 con l'inserimento dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel 2021 interessati dal raggiungimento del previgente limite anagrafico del sessantacinquesimo anno, indicati negli allegati elenchi sub a) e b);
- aggiornare con il presente atto gli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo ai sensi della normativa vigente in materia come risultanti a seguito dell'integrazione in ottemperanza alla previsione normativa dell'innalzamento del limite anagrafico dell'età a sessantotto anni allegati 2) e 3);

PRECISATO che gli elenchi che si formeranno in conseguenza delle domande presentate in risposta all'avviso di cui al presente provvedimento di riapertura dei termini saranno definiti dall'apposita Commissione nominata con D.G.R. n. 242/2023 deputata alla selezione e, negli stessi, ciascun nominativo sarà inserito in ordine alfabetico senza dar luogo alla formazione di una graduatoria;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016:

- gli elenchi regionali di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario sono aggiornati con cadenza biennale;
- a conclusione della procedura avviata con il presente atto verranno aggiornati i predetti elenchi regionali e che gli stessi avranno efficacia fino all'approvazione dei successivi;

RITENUTO di precisare che:

- trattandosi di aggiornamento, i candidati interessati dal raggiungimento del previgente limite anagrafico del sessantacinquesimo anno di età e indicati negli elenchi allegati al presente atto sub a) e b), che hanno conseguito l'idoneità nel 2021 vengono inseriti d'ufficio ad integrazione degli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario rispettivamente approvati con le richiamate deliberazioni n. 340 e 341 del 19.06.2023, che vengono aggiornati con il presente atto:
- non devono, quindi, presentare la domanda coloro che risultano già iscritti negli elenchi aggiornati con il presente atto allegati 2) e 3), ad essi è comunque consentito procedere all'eventuale aggiornamento del proprio originario curriculum ai fini della pubblicazione;
- possono presentare la domanda i soggetti interessati, che non risultino già iscritti nei rispettivi elenchi aggiornati con il presente atto allegati 2) e 3), entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- alla domanda dovranno essere allegati il *curriculum vitae*, la scheda riassuntiva dei titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa;
- il possesso dei requisiti di legge dovrà essere maturato, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- l'inserimento negli elenchi non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;
- coloro i quali risultano iscritti negli elenchi aggiornati con il presente atto saranno automaticamente inseriti nell'aggiornamento dei corrispondenti elenchi definiti all'esito della procedura di selezione esperito dalla Commissione regionale a seguito dell'Avviso Pubblico di riapertura dei termini approvato con il presente atto;

EVIDENZIATO che il compimento del sessantottesimo anno di età (limite anagrafico così elevato fino al 31.12.2025 dall'art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 10 agosto 2023, n. 112) e/o il collocamento in quiescenza intervenuti o accertati successivamente all'approvazione degli elenchi determina l'esclusione dagli elenchi medesimi;

PRECISATO che la procedura di aggiornamento degli elenchi disposta con il presente atto determina l'esclusione dai vigenti elenchi dei candidati già presenti nel caso in cui venga accertato il collocamento in quiescenza alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda per l'iscrizione negli elenchi di aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR;

EVIDENZIATO, altresì, che le domande dovranno essere inviate, tramite Posta Elettronica Certificata, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Sanità – dpf004@pec.regione.abruzzo.it - secondo i modelli di domanda allegati A e B all'Avviso, parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, unitamente al *curriculum vitae* in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

EVIDENZIATO che, ai sensi delle richiamate disposizioni del D.Lgs. n. 502/92, e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 171/2016, D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112,

-i candidati interessati all'inserimento nell'elenco regionale degli idonei alla nomina a **Direttore Amministrativo** dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche ed economiche;
- qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa svolta, per almeno cinque anni, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
- non compimento del sessantottesimo anno di età (limite anagrafico così elevato dall'art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112);

-i candidati interessati all'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina a **Direttore Sanitario** dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- diploma di specializzazione;
- non compimento del sessantottesimo anno di età (limite anagrafico così elevato dall'art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112);
- qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria svolta, per almeno cinque anni, nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'Avviso, in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione, che abbia comportato la diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali affidate, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 484/1997.

Ai sensi di quanto disposto dal sopra citato articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997, il possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica costituisce titolo preferenziale ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario.

Ai sensi dell'art. 16-quinquies, comma 1, come modificato dall'art. 8, comma 3, lett. a), D.Lgs. 28 luglio 2000, n. 254, la formazione manageriale è requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale. Tale formazione si consegue, entro un anno dall'assunzione dell'incarico, con la frequenza e il superamento dei relativi corsi.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012, così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

RILEVATO che le cause di inconferibilità e/o incompatibilità verranno valutate prima del conferimento dell'incarico di che trattasi e che, pertanto, è demandato ai direttori generali delle aziende UU.SS.LL. di verificare la permanenza e l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei prima di procedere all'assegnazione degli incarichi stessi, anche con riferimento allo stato di quiescenza nonché all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

RITENUTO, pertanto, di riaprire i termini dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 55/2023, come modificato con il presente atto in ottemperanza alla recente intervenuta modifica normativa inerente l'innalzamento del limite anagrafico, ex art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112, per l'iscrizione negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario, per la proposizione della candidatura da parte dei soggetti interessati, allegato 1) con i relativi modelli di domanda allegati, parte integrante del presente provvedimento, con cui si rende noto che si intende procedere all'aggiornamento degli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo - ai sensi della normativa vigente in materia;

RITENUTO, infine, che il presente provvedimento, unitamente agli allegati, debba essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, nonché sul sito *web* istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

RICHIAMATA la D.G.R n. 532 del 9/09/2019 avente ad oggetto "D.P.C.M. n. 502 del 10.07.1995 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere). Adeguamento del trattamento economico.";

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n.77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che ai sensi della legge regionale n.77/99 s.m.e.i.:

- il Dirigente del Servizio Risorse Umane del SSR, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, con la sottoscrizione dello stesso ne attesta la regolarità tecnico amministrativa;
- il Direttore del Dipartimento, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base della
 istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane del SSR DPF004, ne attesta
 legittimità, nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento
 medesimo;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente,

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. di procedere alla riapertura dei termini previsti dall'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 55/2023, come modificato con il presente atto in ottemperanza alla recente intervenuta modifica normativa ex art. 8-bis del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge 10 agosto 2023, n. 112, inerente l'innalzamento del limite anagrafico per l'iscrizione negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario, per la proposizione della candidatura da parte dei soggetti interessati, allegato 1) con i relativi modelli di domanda allegati, parte integrante del presente provvedimento, con cui si rende noto che si intende procedere all'aggiornamento degli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo - ai sensi della normativa vigente in materia;

- 2. di disporre che i soggetti interessati possono presentare la candidatura nel termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dell'Avviso Pubblico di riapertura dei termini, che con il presente atto si approva;
- 3. di stabilire che gli elenchi degli idonei di cui al punto 1, approvati a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avranno efficacia fino all'approvazione dei successivi;
- 4. di procedere all'immediata integrazione degli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario approvati rispettivamente con le deliberazioni n. 340 e 341 del 19.06.2023 con l'inserimento dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel 2021 interessati dal raggiungimento del previgente limite anagrafico del sessantacinquesimo anno, indicati negli allegati elenchi sub a) e b);
- 5. di aggiornare con il presente atto gli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Sanitario delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo ai sensi della normativa vigente in materia come risultanti a seguito dell'integrazione in ottemperanza alla previsione normativa dell'innalzamento del limite anagrafico dell'età a sessantotto anni allegati 2) e 3);
- 6. di disporre che gli elenchi che si formeranno in conseguenza delle domande presentate in risposta all'avviso di cui al presente provvedimento di riapertura dei termini saranno definiti dall'apposita Commissione nominata con D.G.R. n. 242/2023 deputata alla selezione e, negli stessi, ciascun nominativo sarà inserito in ordine alfabetico senza dar luogo alla formazione di una graduatoria

7. di precisare che:

- o trattandosi di aggiornamento, i candidati interessati dal raggiungimento del previgente limite anagrafico del sessantacinquesimo anno di età e indicati negli elenchi allegati al presente atto, che hanno conseguito l'idoneità nel 2021 vengono inseriti d'ufficio ad integrazione degli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario rispettivamente approvati con le richiamate deliberazioni n. 340 e 341 del 19.06.2023, che vengono aggiornati con il presente atto;
- o non devono, quindi, presentare la domanda coloro che risultano già iscritti negli elenchi aggiornati con il presente atto, ad essi è comunque consentito procedere all'eventuale aggiornamento del proprio originario curriculum ai fini della pubblicazione;
- possono presentare la domanda i soggetti interessati in possesso dei requisiti, che non risultino già iscritti nei rispettivi elenchi aggiornati con il presente atto, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- alla domanda dovranno essere allegati il curriculum vitae, la scheda riassuntiva dei titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa;
- o il possesso dei requisiti di legge dovrà essere maturato, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- l'inserimento negli elenchi non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- o l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;
- o coloro i quali risultano iscritti negli elenchi aggiornati con il presente atto, allegati 2) e 3) saranno automaticamente inseriti nell'aggiornamento dei corrispondenti elenchi definiti all'esito della procedura di selezione esperito dalla Commissione regionale a seguito dell'Avviso Pubblico di riapertura dei termini approvato con il presente atto;
- o la Commissione, nominata con D.G.R. n. 242/2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, valuta le domande presentate dai candidati che non risultino già inseriti negli elenchi, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, e predispone gli elenchi di idonei agli incarichi di Direttore

- Amministrativo e Direttore Sanitario, da pubblicare in ordine alfabetico;
- o il compimento del sessantottesimo anno di età o il collocamento in quiescenza intervenuti e accertati preventivamente o successivamente all'approvazione degli elenchi determina l'esclusione dagli elenchi medesimi;
- o l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;
- o le cause di inconferibilità e/o incompatibilità verranno valutate prima del conferimento dell'incarico di che trattasi e che, pertanto, è demandato ai direttori generali delle aziende UU.SS.LL. di verificare la permanenza e l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei prima di procedere all'assegnazione degli incarichi stessi, anche con riferimento allo stato di quiescenza nonché all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, nonché sul sito web istituzionale www.regione.abruzzo.it.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF004 SERVIZIO SISTEMA ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR DPF004001 UFFICIO STATO GIURIDICO E ASSETTO ISTITUZIONALE

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Grazia Palma (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Grazia Palma (Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF004 Servizio Sistema Organizzativo e Risorse Umane del SSR
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Verì
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: All. 1 new limite etàAvviso pubblico aggiornamento Elenchi DA DS.pdf

Impronta 26DC80AF085AA35BE0C3D462AB991EEC5C12EABF25672FED984846B4D25E2734

Nome allegato: new limite età Modello Domanda DA e Schema 2023.pdf

Impronta 7A534A5428BD694190C1CDB5D578AC49AAAE3B112C4F228AE17EC5B5DD7784D9

Nome allegato: new limite età Modello Domanda DS e Schema 2023.pdf

Impronta 3E7CF68A64A1205822E4E1659F60D953FDE2BB23CB90ED8D81CB990F49E21001

Nome allegato: All. 2 Elenco idonei DA aggiornato d'ufficio new limite età.pdf

Impronta 57BAA9500846E5C6BBE2184B5B6C2D49042579D0B4C71B7023549AEAD1505367

Nome allegato: All. 3 Elenco idonei DS aggiornato d'ufficio new limite età.pdf

Impronta E1C57BD81AF98ED67F9FD6ACDCF762CD7614A56EDAB713E52A3DDD8E0CED35F5



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF004 SERVIZIO SISTEMA ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR DPF004001 UFFICIO STATO GIURIDICO E ASSETTO ISTITUZIONALE

(Firmato digitalmente da)
EMANUELE IMPRUDENTE
PRESIDENTE

Data: 09/10/2023 18:59:28 Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

> (Firmato digitalmente da) EMANUELA GRIMALDI SEGRETARIO

Data: 09/10/2023 20:04:14 Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

Allegati per Deliberazione n. 639 del 09.10.2023

Allegato 1_new limite età _ Avviso pubblico aggiornamento Elenchi DA DS

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/all-1-new-limite-etaavviso-pubbli

Hash: 270b60eabd74444ce47ebc6753c4faed

new limite età Modello Domanda DA e Schema 2023

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/new-limite-eta-modello-domanda

Hash: 0d5dfca4558876dacec3ff6cccdb892c

new limite età Modello Domanda DS e Schema 2023

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/new-limite-eta-modello-domanda

Hash: 5ac59f8792346c286d6d18a3cd369663

Allegato 2_Elenco idonei DA aggiornato d'ufficio new limite età

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-21/all-2-elenco-idonei-da-aggiornato

Hash: d856578beed0a62e0d7b26ad72cf5006

Allegato 3_Elenco idonei DS aggiornato d'ufficio new limite età

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-21/all-3-elenco-idonei-ds-aggiornato

Hash: d2e01e03350f33131b3e37dea27dd750



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

DGR n. 662 del 17/10/2023

OGGETTO: CENTRO POLISPECIALISTICO FARNESE S.R.L. – ESECUZIONE SENTENZE TAR ABRUZZO N. 6/2018 E

362/2022 E CONSIGLIO DI STATO N. 5665/2022

Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 17/10/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE PRESENTE
MARCO MARSILIO PRESENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI PRESENTE
NICOLETTA VERÌ PRESENTE
PIETRO QUARESIMALE PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

OGGETTO: CENTRO POLISPECIALISTICO FARNESE S.R.L. – ESECUZIONE SENTENZE TAR ABRUZZO N. 6/2018 E 362/2022 E CONSIGLIO DI STATO N. 5665/2022

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI

- -il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;
- -la L.R. 31/07/2007, n. 32 e s.m.i., recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", che, tra l'altro, disciplina l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del D.L.gs. 30.12.1992 n.502 e s.m.i.;

VISTI

- -Il Decreto del Commissario ad Acta n. 67/2012 di definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale 2013-2015, comprendente anche la branca della medicina fisica e riabilitativa-FKT;
- -Il Decreto del Commissario ad Acta n. 41/2016 di approvazione del successivo Avviso Pubblico per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni di ambulatorio di riabilitazione FKT (fisiochinesiterapia) e diagnostica per immagini ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 32/2007 e s.m.i., del DCA n. 67/2012, del DCA n. 46/2013 ed ulteriori provvedimenti;
- -la DGR n. 59 del 13/02/2017 che approvava gli esiti dell'istruttoria del procedimento relativo all'avviso di accreditamento istituzionale, a seguito dei quali il Centro Polispecialistico Farnese

S.r.l., C.F. 00923920672, con sede in Via Benedetto XV, 3, 64012 Campli (TE), Rea: TE-105191, veniva escluso dalla procedura di accreditamento;

PRESO ATTO del ricorso proposto al TAR Abruzzo dal Centro Polispecialistico Farnese S.r.l. per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, del D.C.A. n. 41/2016 e della DGR n. 59/2017, deciso favorevolmente alla ricorrente con ordinanza cautelare n. 77/2017 del TAR Abruzzo "nei limiti di un riesame, da parte dell'Amministrazione, della richiesta di accreditamento del Centro Polispecialistico Farnese s.r.l., attraverso la verifica, nel distretto in cui opera la ricorrente, della domanda di prestazioni di fisiokinesiterapia e del numero delle strutture accreditate per la medesima branca";

VISTA la DGR n. 468 del 01/09/2017 ad oggetto "Ricorso TAR per l'Abruzzo n. 101/2017 R.G. proposto da Centro Polispecialistico Farnese s.r.l. per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, del D.C.A. n. 41/2016 e della DGR n. 59/2017 - Esecuzione ordinanza cautelare TAR n. 77/2017" con cui la Giunta Regionale dava mandato al Servizio Programmazione Socio-Sanitaria di procedere a riesaminare la richiesta della ricorrente attraverso la verifica, nel Distretto in cui la stessa è operante, della domanda di prestazioni di fisiokinesiterapia e del numero di strutture accreditate per la medesima branca;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPF009/1 dell'11 gennaio 2018 con la quale veniva approvata la valutazione del Gruppo di lavoro costituito con Det. Dir. DPF009/18 del 6.10.2017, a seguito della quale la Regione riconfermava l'esclusione della ricorrente, già sancita dalla DGR 59/2017, dalla procedura di accreditamento approvata con la medesima delibera;

PRESO ATTO

-della Sentenza TAR Abruzzo n. 6/2018, che ha annullato il DCA n. 41 del 2016 il DCA n. 59/2017 nella parte in cui escludeva la ricorrente dalla procedura di accreditamento;

-della Sentenza TAR Abruzzo n. 362/2022, pronunciata – su ricorso della parte - per l'ottemperanza della citata sentenza 6/2018, la quale ha ordinato alla Regione Abruzzo di "[...] chiarire, all'esito di apposita istruttoria che tenga conto dell'offerta da parte delle strutture già esistenti, le ragioni per cui per il distretto 1 della Asl di Teramo è previsto un numero di strutture autorizzabili pari a zero, nonostante il decreto n. 67 del 2012 abbia individuato un fabbisogno pari a 53.845 prestazioni";

-della Sentenza del Consiglio di Stato n. 5665/2022 che ha rigettato il ricorso della Regione Abruzzo proposto in appello per la riforma della Sentenza TAR Abruzzo n. 6/2018, ordinando l'esecuzione della decisione amministrativa;

VISTE le note prot. RA/277587 del 20.07.2022 e 63613 del 16.02.2023 con le quali il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali-DPF018 ha richiesto al Servizio Programmazione Socio Sanitaria-DPF020 di svolgere gli approfondimenti istruttori di competenza, necessari a dare attuazione al giudicato amministrativo, mediante l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di carattere programmatorio;

ATTESO che, su sollecitazione del Servizio DPF018, il Servizio Programmazione Socio-Sanitaria-DPF020 ha sintetizzato le conclusioni del richiesto approfondimento istruttorio nel documento programmatorio allegato al presente provvedimento (Allegato 1), del quale forma parte costitutiva ed integrante;

EVIDENZIATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 14.03.2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, tramite l'istruttoria svolta dal responsabile dell'Ufficio competente, ha attestato la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.77/99;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate:

- **1. DI PRENDERE ATTO** delle Sentenze TAR Abruzzo n. 6/2018 e 362/2022 e della Sentenza del Consiglio di Stato n. 5665/2022, procedendone alla relativa attuazione nella parte in cui impongono all'Amministrazione regionale di riesaminare le stime di fabbisogno di prestazioni ambulatoriali di fisiochinesiterapia contenute nel DCA 67/2012 (triennio 2013-2015), stante la richiesta del ricorrente Centro Polispecialistico Farnese S.r.l., c.f. e P.I. 00923920672, in particolare attraverso la verifica, nel Distretto in cui il ricorrente è operante, della domanda di prestazioni e del numero di strutture accreditate per la medesima branca nonché delle "ragioni per cui per il distretto 1 della Asl di Teramo è previsto un numero di strutture autorizzabili pari a zero, nonostante il decreto n. 67 del 2012 abbia individuato un fabbisogno pari a 53.845 prestazioni";
- **2. DI APPROVARE** il documento tecnico redatto dal Servizio Programmazione Socio-Sanitaria di parziale riesame del fabbisogno FKT previsto dal DCA 67/2012 e allegato al presente provvedimento, del quale forma parte costitutiva ed integrante, nel quale si evidenzia un fabbisogno accreditatorio di 1 punto erogativo nel Distretto 1 della ASL 204 di Teramo, utile a consentire, in presenza delle condizioni previste dalla legge e dalla normativa regionale, l'accreditamento istituzionale del soggetto ricorrente;
- **3. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- **4. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio DPF018-Accreditamento e Accordi Contrattuali per il seguito di competenza;
- **5. DI PRECISARE** che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Lorenzo Pingiotti (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Lorenzo Pingiotti (Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Verì
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato_1.pdf

Impronta 0C2534FE2C75CA7AA6CA5A04B2062305C6EECB5809F8BA63329969F5A62C7927



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 18/10/2023 12:40:15 Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 18/10/2023 13:43:50

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 662 del 17.10.2023

Allegato 1

 $\textbf{Scarica:} \ \underline{http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/dgr-662-allegato-1.pdf$

Hash: c6ca4dcf239c090a992227e400a7e78e



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

DGR n. 696 del 25/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "DISCIPLINARE DEL TRASPORTO SANITARIO CON AUTOAMBULANZE ED

ALTRI AUTOVEICOLI DI SOCCORSO"



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 25/10/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE PRESENTE
MARCO MARSILIO PRESENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI PRESENTE
NICOLETTA VERÌ PRESENTE
PIETRO QUARESIMALE ASSENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "DISCIPLINARE DEL TRASPORTO SANITARIO CON AUTOAMBULANZE ED ALTRI AUTOVEICOLI DI SOCCORSO"

VISTI

- DPR 27 marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza" (G.U. n.76 del 31.03.1992);
- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- Le Linee Guida n. 1/1996 Ministero della Sanità "Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992";
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la "Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze";
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le norme generali per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- l'accordo in data 22 maggio 2003 tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza";
- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487";
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze";

- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente";
- il Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto "Immatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma decreto dirigenziale 9 settembre 2008";
- il Decreto Commissario ad Acta n. 4/2011 recante "Programma Operativo 2010 Intervento 8 Azione 2. Approvazione delle Linee guida schema di convenzione per i servizi di emergenza/urgenza territoriale e trasporto infermi e dei relativi allegati. Designazione dei membri della Direzione Politiche della Salute e componenti della Commissione tecnica di cui al punto 8 delle predette Linee guida. Ulteriori disposizioni";
- il Decreto Commissario ad Acta n. 8/2011 recante "Programma operativo 2010 Intervento 8 Azione 2. Approvazione delle "Linee guida sulle autorizzazioni al trasporto dei diversi mezzi a seconda delle necessità del paziente trasportato e dei protocolli organizzativi" e del documento "Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporti infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato. Ulteriori disposizioni";
- la DGR 776 del 9.10.2018 recante "Approvazione del documento Emergenza Sanitaria e Terzo Settore: linee regionali di indirizzo sui regimi autorizzativi, convenzionali e tariffari";

ATTESO che, a norma degli artt. 8-bis e 8-ter del D.Lgs. 502/92, l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie è assoggettato ad autorizzazione;

PREMESSO che la Regione intende definire con all'interno di un disciplinare le procedure autorizzative del trasporto sanitario svolto con autoambulanza e altri autoveicoli speciali immatricolati in uso proprio, definendone l'iter amministrativo e le funzioni di vigilanza e controllo;

ATTESO che col presente atto è necessario disporre l'abrogazione di disposizioni regionali superate o incompatibili con la disciplina che si approva e segnatamente dell'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 e delle circolari regionali n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002;

ESAMINATO il documento recante il "Disciplinare regionale di autorizzazione al trasporto sanitario con autoambulanze ed altri autoveicoli speciali" (Allegato 1) approvato dal gruppo di lavoro composto dai Responsabili delle U.O. 118 "Abruzzo Soccorso" e dal responsabile dell'Ufficio Programmazione Territoriale ed Integrazione Socio-Sanitaria del DPF020 durante la riunione dell'8.9.2023;

- •che la presente proposta di deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
- •che il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, attestandone la conformità agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;
- •che il Direttore del Dipartimento ha attestato, sulla base della disamina effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, che sulla proposta ed allegati che ne formano parte integrante e sostanziale non vi sono dati da omettere;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s. m. i.;

A voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa:

DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE il "Disciplinare regionale di autorizzazione al trasporto sanitario con autoambulanze ed altri autoveicoli speciali" (Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale della deliberazione in oggetto;

DI DARE ATTO che la presente proposta di deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul portale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e ai Servizi aziendali 118



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Lorenzo Pingiotti (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Lorenzo Pingiotti (Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Verì
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato1_Disciplinare_Aut_Trasp.pdf

Impronta 0B64AD91EC445B9FA90B5F014AC8160A1BC77FA59BB2F754BDFB518A3C50BE85



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 25/10/2023 21:17:59 Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 26/10/2023 10:35:56 Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 696 del 25.10.2023

Allegato 1

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/dgr-696-allegato1-disciplinare-au

Hash: 98ff662fa817dc9923d55c290c744747



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

DGR n. 698 del 25/10/2023

OGGETTO: PRESTAZIONI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 – ASL 202, 203 E 204



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 25/10/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE PRESENTE
MARCO MARSILIO PRESENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI PRESENTE
NICOLETTA VERÌ PRESENTE
PIETRO QUARESIMALE ASSENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

OGGETTO: PRESTAZIONI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 – ASL 202, 203 E 204

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la L.R. 32/2007 del 31.7.2007 "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. 0140081/23 del 29 marzo 2023, con la quale il Servizio Accreditamento e accordi contrattuali ha richiesto al Servizio Programmazione Socio-Sanitaria e al Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale – ASR Abruzzo - di verificare il fabbisogno assistenziale di strutture ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26, accertando al contempo l'idoneità dell'attuale rete di offerta accreditata, pubblica e privata a soddisfare l'attuale domanda di assistenza;

CONSIDERATA l'attuale rete di offerta riabilitativa regionale accreditata, pubblica e privata;

RICHIAMATE le DD.GG.RR. del 25 ottobre del 2017 nn. 605, 606, 607, 608, 609, 610 e del 03 novembre 2017 nn. 629, 630, 631, 632, 633 che hanno ridisegnato, in chiave programmatoria, la suddetta rete di assistenza;

VISTA la DGR 343 del 19.06.2023 ad oggetto "Prestazioni ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 – Asl 201" nel quale si dà atto del rinvio ad un successivo documento tecnico della formulazione di un fabbisogno aggiuntivo di riabilitazione ex art. 26 per le altre ASL regionali (202, 203, 204);

VISTO il Documento tecnico redatto dal Servizio Programmazione Socio-Sanitaria (DPF020) "Fabbisogno aggiuntivo di accreditamento di punti erogativi di prestazioni ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L 833/1978 – Asl di Lanciano-Vasto-Chieti, Pescara e Teramo", allegato alla presente deliberazione quale parte costitutiva ed integrante (All.1);

RITENUTO di procederne all'approvazione per le motivazioni di carattere tecnico ivi esplicitate;

DEMANDATA all'Agenzia Sanitaria Regionale la predisposizione del bando di accreditamento di cui all'art. 6 LR n. 32/2007 e ss.mm.ii. per l'attribuzione dei fabbisogni assistenziali individuati dal Documento tecnico che si approva, unitamente a quelli approvati con DGR 343/23;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole del responsabile dell'ufficio competente per materia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso, attestando altresì che lo stesso è conforme ad indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- 1. **DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE** il documento tecnico "Fabbisogno di accreditamento ambulatori di riabilitazione ex art. 26 L 833/1978 Asl 202, 203, 204" (All.1);
- 2. **DI DEMANDARE** all'Agenzia Sanitaria Regionale la predisposizione del bando di accreditamento per l'attribuzione dei fabbisogni assistenziali individuati dal documento tecnico che si approva;
- **3. DI PRECISARE** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- **4. DI DISPORRE** quanto necessario per il rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013, ivi compresa la notificazione del presente provvedimento all'Agenzia Sanitaria Regionale e al Servizio DPF018 per debita conoscenza e per i successivi adempimenti attuativi.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Lorenzo Pingiotti (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Lorenzo Pingiotti (Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Verì
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: All1_riabilitazione_exart26_Asl202_203_204.pdf

Impronta 4F60C40D3B490EFDF13B5C5816519B81E265EB3B2BAFCF5CFE6762A8D07AF59B



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 25/10/2023 21:16:44 Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 26/10/2023 10:37:40 Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 698 del 25.10.2023

Allegato 1

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/dgr-698-all1-riabilitazione-exart2

Hash: 3e07f72378eb8f146fa884e54ac2b09a

DRG DIREZIONE GENERALE DRG000 UFFICI DI SUPPORTO DRG000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

DGR n. 700 del 25/10/2023

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA

REGIONE ABRUZZO - XII LEGISLATURA - RATIFICA DELL'INTESA CON LA CORTE D'APPELLO DI

L'AQUILA



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 25/10/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE PRESENTE
MARCO MARSILIO PRESENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI PRESENTE
NICOLETTA VERÌ PRESENTE
PIETRO QUARESIMALE ASSENTE



DRG DIREZIONE GENERALE DRG000 UFFICI DI SUPPORTO DRG000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL OGGETTO: CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO – XII LEGISLATURA - RATIFICA DELL'INTESA CON LA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA

OGGETTO

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO – XII LEGISLATURA - RATIFICA DELL'INTESA CON LA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 122, comma 1, della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la competenza in materia di sistema di elezione e di disciplina dei casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale, nonché dei consiglieri regionali, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica;

VISTA la legge 2 luglio 2004, n. 165 recante: *Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione*, che ha stabilito i principi fondamentali in materia di sistema d'elezione regionale;

VISTA la legge 17 febbraio 1968, n. 108 recante "Norme per la elezione dei Consigli regionali a Statuto normale;

VISTA la legge n. 103 del 24 aprile 1975 e s.m.i recante "Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali";

VISTA la legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 e s.m.i. recante "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente delle Giunta regionale;

VISTA la legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2004 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di consigliere regionale";

CONSIDERATO che l'art. 6 della legge regionale 2 aprile 2013 n. 9 e s.m.i., rubricato "Indizione delle elezioni e convocazione dei comizi", al comma 3 stabilisce che "le elezioni sono indette con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sentito il Presidente del Consiglio Regionale e d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila. In caso di impedimento permanente o di morte del Presidente della Giunta e negli altri casi previsti dallo Statuto, le elezioni sono indette dal Vice Presidente della Giunta con le stesse modalità";

PRESO ATTO che:

- •che con nota prot. RA/410338/23 del 6 ottobre 2023, il Presidente della Giunta regionale ha inviato al Presidente del Consiglio regionale la proposta di individuazione della data per lo svolgimento delle elezioni del Presidente dalla Regione e per il rinnovo del Consiglio regionale, al fine di acquisirne l'assenso per la successiva intesa con il Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila;
- •che in data 6 ottobre 2023 il Presidente del Consiglio regionale ha espresso il proprio assenso alla data indicata dal Presidente della Giunta regionale, sottoscrivendo la proposta, nel rispetto della normativa regionale statale in materia;

VISTO l'allegato verbale di Intesa, sottoscritto in data 12/10/2023 dal Presidente della Regione Abruzzo e dalla Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, che in relazione alla tempistica dell'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della XII legislatura, fissa la data delle prossime elezioni al 10 marzo 2024, per tutto quanto riportato nelle premesse del citato verbale di Intesa;

RITENUTO di procedere alla ratifica del verbale di Intesa allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
Dopo puntuale istruttoria degli uffici competenti;
CONSIDERATO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento;
A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge
Per le motivazioni premesse
DELIBERA
-di ratificare l'allegato Verbale di Intesa sottoscritto in data 12/10/2023 dal Presidente della Regione Abruzzo e dalla Presidente della Corte di Appello di L'Aquila;
-di stabilire che l'allegato Verbale di Intesa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
-di pubblicare sul BURAT la presente deliberazione.



DRG DIREZIONE GENERALE DRG000 UFFICI DI SUPPORTO DRG000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Paola Losito (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Paola Losito (Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DRG DIREZIONE GENERALE
Antonio Sorgi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE A00 PRESIDENTE Marco Marsilio (Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: intesa corte appello 417185 firmata.pdf

Impronta 5C581EACC08D42091D9A491A35BA59F482AADAC45F94C895A22E08DB933FB13D



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DRG DIREZIONE GENERALE DRG000 UFFICI DI SUPPORTO DRG000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 25/10/2023 21:15:26 Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 26/10/2023 10:38:32 Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 700 del 25.10.2023

Intesa tra Regione Abruzzo e Corte di Appello di L'Aquila

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/intesa-corte-appello-417185-firm

Hash: d8ed62f0e3789f8d99a0e0168b99f08d



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA DPD000 UFFICI DI SUPPORTO DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)

DGR n. 721 del 03/11/2023

OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO. ART. 15 L.R. N. 45/2019 E S.M.I. DELIBERAZIONE

COMMISSARIALE N. 8 DEL 27.1.2023, AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE – APPROVAZIONE

INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO APPROVATO CON DELIBERA N.3 DEL 10.01.2023".

PROVVEDIMENTI.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 03/11/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta: DANIELE D'AMARIO PRESENTE

EMANUELE IMPRUDENTE ASSENTE
MARCO MARSILIO PRESENTE
MARIO QUAGLIERI PRESENTE
NICOLA CAMPITELLI PRESENTE
NICOLETTA VERÌ PRESENTE
PIETRO QUARESIMALE PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA

DPD000 UFFICI DI SUPPORTO

DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)

OGGETTO:

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO. ART. 15 L.R. N. 45/2019 E S.M.I. DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 8 DEL 27.1.2023, AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE – APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO APPROVATO CON DELIBERA N.3 DEL 10.01.2023". PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947 "Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della delega prevista dall'art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454", pubblicato nella Gazz. Uff. 28 luglio 1962, n. 189, con particolare riguardo all'art. 7 rubricato "Scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione Commissari Consulta";
- la L.R. 5 giugno 1996, n. 32 "Ridefinizione dei termini per l'espressione dei pareri delle Commissioni consiliari", pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11;
- la L.R. 7 giugno 1996 n. 36 "Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica", pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11 con particolare riguardo all'art. 5 cc. 7 ed 8;
- la L.R. 20 dicembre 2019 n. 45 "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11";

DATO ATTO che l'art. 15, comma 2, lett. c) della richiamata L.R. n. 45/2019 prevede che sono sottoposte all'approvazione della Giunta Regionale, su conforme parere della Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, le deliberazioni adottate dai Consorzi di Bonifica concernenti, in particolare, in particolare, i regolamenti di amministrazione;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 8 del 27.1.2023, con la quale il Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro ha approvato il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni per il reclutamento del personale, in sostituzione di quello approvato con precedente Delibera n. 3 del 10.1.2023, integrato e modificato a seguito di approfondimenti istruttori svolti anche con l'ausilio del Dipartimento Agricoltura, Ufficio di Supporto al Direttore (compreso affari generali, legali e partecipate;

VISTA la nota prot. n. 49289 del 7.2.2023, con la quale il Dipartimento Agricoltura, nel trasmettere al Consiglio Regionale, 3[^] Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, la suddetta Deliberazione commissariale n. 8/2023, ha rimesso la relazione tecnico-amministrativa del Dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Consiglio Regionale, 3[^] Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con parere n. 32 adottato nella seduta del 13.6.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiamata Deliberazione commissariale n. 8 del 27.1.2023;

RITENUTO di recepire il suddetto parere favorevole e per l'effetto di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, apposito provvedimento di approvazione della Deliberazione commissariale n. 15 del 16.3.2023, e di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RILEVATO che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

DATO ATTO che ai fini della pubblicazione della presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale con circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura in ordine alla regolarità tecnica e legittimità, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999, attraverso la sottoscrizione del presente atto;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni suindicate che si richiamano integralmente:

- **1. di approvare**, per le considerazioni di cui in narrativa ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, la Deliberazione commissariale del Consorzio di Bonifica Centro n. 8 del 27.1.2023 e di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla quale il Consiglio Regionale 3[^] Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con Parere n. 32 adottato nella seduta del 13.6.2023, ha espresso parere favorevole;
- 2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- 3. di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica Centro;
- 4. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegato 1:

- Deliberazione commissariale del Consorzio di Bonifica Interno n. 8 del 16.3.2023.



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA DPD000 UFFICI DI SUPPORTO DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE Gianluca Massi (Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO Gianluca Massi (Firmato elettronicamente)

DIRETTORE DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA Elena Sico

(Firmato digitalmente)

ASSESSORE A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idirico; Ambiente Emanuele Imprudente (Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: All. 1 Deliberazione commissariale n. 8_2023.pdf

Impronta 0AC0369F83295D76147AD4236E393A3F157CAB0BCE9B739F15204C22F0677F78



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA DPD000 UFFICI DI SUPPORTO DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E LEGALI E PARTECIPATE)

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 03/11/2023 20:53:19 Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 06/11/2023 09:53:42 Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 721 del 03.11.2023

Allegato 1

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/all-1-deliberazione-commissariale

Hash: e901d9bd2bd0f33aea88a1b124c1051a



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC002/36

del 14/11/2023

DIPERTIMENTO DPC – TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI IN QUALITA' DI AUTORITA' COMPETENTE

UFFICIO VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE

OGGETTO: Provvedimento di Parere Motivato -REGIONE ABRUZZO. Conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Progetto Speciale (PST) Territoriale della Costa dei Trabocchi – art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la determinazione n. DPC032/170 del 28.12.2021 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo con la quale:

- 1. si è dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Progetto Speciale Territoriale della Costa dei Trabocchi"
- 2. Sono state individuate le Autorità coinvolte nella procedura di VAS ed in particolare:
 - ❖ L'Autorità Proponente: La Giunta Regionale che, per il tramite del competente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032), rappresenta, ai sensi della lettera r), comma 1, art. 5 del DLgs 152/2006 "..il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto..";
 - ❖ L'Autorità Procedente: il Consiglio Regionale, ai sensi della lettera q) comma 1 art. 5 del D.lgs.152/2006 cioè "..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il pianoprogramma.." che per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative si avvale del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032);
 - ❖ L'Autorità Competente: Il Servizio Valutazioni Ambientali (DPC002) del Dipartimento Territorio Ambiente (DPC) della Regione Abruzzo che, per il tramite dell'Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, rappresenta, ai sensi della lettera p), comma 1, art. 5 del DLgs 152/2006, "... la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del parere motivato di VAS nel caso di valutazione di piani/programmi";
- 3. Sono stati individuati i soggetti con competenza in materia ambientale ai sensi della lettera s), comma 1, DLgs 152/2006 "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti";



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

VISTA la nota n. 569752/21 del 31.12.2021, con la quale l'Autorità Competente, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 DLgs 152/2006, ha inviato il Rapporto Preliminare agli SCA dando avvio alla fase di scoping di VAS;

VISTE le osservazioni pervenute nella fase di consultazione di Scoping e di seguito elencate:

- 1. Osservazioni di Legambiente del 01.02.2022, prot. n. 36218.22;
- 2. Osservazioni WWF del 31.01.2022, prot. n. 34113.22;
- 3. Osservazioni ARTA Abruzzo del 15.02.2022, prot. n. 56430.22;
- 4. Osservazioni Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, del 15.02.2022, prot. n. 58732.22;

VISTO il verbale di conclusione della procedura di scoping (inviato con nota prot. n. 120772.22 del 28.03.2022), redatto a seguito dell'incontro del 25 marzo 2022, con il quale l'Autorità Competente, nel trasmettere all'Autorità Procedente le osservazioni presentate dai soggetti con competenza ambientale per il relativo recepimento in sede di redazione del Rapporto ambientale, ha evidenziato la necessità di procedere ad ulteriori, opportuni approfondimenti da sviluppare nella successiva fase;

VISTA la DGR n. 3 del 09.01.2023 con la quale è stato adottato il Progetto Speciale della Costa dei Trabocchi ed è stata avviata la fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del DLgs 156/2006 (VAS) e dell'art. 6-bis della L.R. 18/1983;

VISTA la nota n. 16018.23 del 17.01.2023 con la quale l'Autorità Competente ha proceduto:

- alla pubblicazione della documentazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo https://www.regione.abruzzo.it/content/procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica-vas-del-%E2%80%9Cprogetto-speciale-territoriale
- al contestuale avviso agli SCA in merito all'avvio della fase di consultazione di VAS;

VISTA la nota prot. n.92126 del 03.03.2023 con la quale l'Autorità Competente per la VAS ha convocato una riunione per il giorno 28.03.2023, al fine di dare seguito alla fase istruttoria tecnico-amministrativa di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 211111.23 del 17/05/23 con la quale è stato trasmesso all'Autorità Procedente il verbale dell'incontro istruttorio del 28.03.2023;

VISTA la nota prot. n. 0428461/23del 19.10.2023 con la quale l'Autorità Procedente (DPC032 - Servizio Pianificazione e Paesaggio) ha trasmesso le osservazioni pervenute nell'ambito della fase di consultazione;

VISTI i contributi pervenuti nella fase di consultazione del PST Costa dei Trabocchi (osservazioni pervenute entro il termine del 20.03.2023, come stabilito nell'Avviso di adozione pubblicato sul BURAT n. 3 del 18.01.2023) e di seguito elencate:

N	PROPONENTE	PROT.	Data
1	Associazione di Promozione Sociale I TRABOCCHI APS	122036	20/03/2023
2	Comune di Casalbordino	120530	20/03/2023
3	Sig.ra Claudia Foglio	122406	21/03/2023
4	Comune Fossacesia	121913	20/03/2023
5	Sig. Giuliano Giovanni Storto	122029	20/03/2023
6	Provincia di Chieti	121341	20/03/2023



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

_			
7	Punta Penna sas	103423	09/03/2023
8	Comune di Torino di Sangro	122425	21/03/2023
9	Comune di Vasto	121307	20/03/2023
10	Sig. Antonio Tucci	122040	20/03/2022
11	Sig. Claudio Pepe O.A.S.I. (trasmessa da Comune Vasto)	121307	20/03/2023
12	Sig. Angelo Bocchino (trasmessa da Comune Vasto)	121307	20/03/2023
13	Sig.ri Lucia Conti, Luca Di Nanno e Mirko Di Nanno	122033	20/03/2022
14	Consorzio Vivere Vasto Marina	122348	21/03/2023
15	Italia Nostra	120230	20/03/2022
16	Sig. Alfonso Traino amm. Società Casarsa srl	120930	20/03/2022
17	Arch. Piernicola Carlesi	122390	21/03/2023
18	Comune Rocca San Giovanni	122018	20/03/2022
19	Comune di san Vito Chietino	122373	21/03/2023
20	Sig.ri Nicola Zaccaria e Adriana Zaccaria	124039	21/03/2023
21	WWF	101043	09/03/2023
22	ARTA Abruzzo	93493	06/03/2023
23	DPC025 - Servizio Gestione e qualità delle acque	90993	03/03/2023

PRECISATO che, con riferimento alle osservazioni sopraelencate, si rimanda all'Autorità proponente/procedente la valutazione dei contributi con specifica attinenza agli aspetti pianificatori;

CONSIDERATO che in data 2 novembre 2023, come da verbale trasmesso e allegato, le Autorità Procedenti e Competenti hanno riavviato l'attività tecnico-istruttoria ai sensi del comma 1. Art. 15 DLgs 152/2006 (si veda verbale per approfondimenti);

TENUTO CONTO che nel corso dell'incontro del 02.11.2023 le Autorità Competente e Procedente hanno esaminato e discusso le sole osservazioni ritenute rilevanti nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica. All'esito dello stesso è stata concordata una proposta di controdeduzioni come di seguito illustrato:

Osservazione del Comune di Fossacesia: La documentazione trasmessa solleva diversi aspetti sia di natura pianificatoria che ambientale. Nel rimandare all'Autorità Procedente la valutazione degli aspetti di natura pianificatoria, si riporta il punto 2 dell'osservazione oggetto di confronto:

Punto 2 - in relazione a quanto previsto dall'art. 24 delle N.T.A. del P.S.T. "il sistema delle aree demaniali marittime", si ritiene che, le previsioni previste in detta norma, non risultano in linea, ovvero contenute nel vigente Piano Demaniale Marittimo Regionale, e che pertanto detti strumenti andrebbero allineati, posto



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

che per la redazione del Piano Demaniale Comunale, occorre necessariamente conformarsi a quanto contenuto nel PDMR;

L'Osservazione così come formulata dal Comune di Fossacesia non è stata accolta.

Il PST nelle disposizioni delle NTA (art. 24) risulta coerente con le indicazioni dell'art. 21 del QRR che prevede una specifica disposizione per la sola parte Sud del litorale abruzzese. Considerato che l'osservazione attiene aspetti di pianificazione regionale, si rimanda all'Autorità procedente per ulteriori valutazioni di merito restando inteso che, qualora intervengano modifiche con ricadute ambientali, dovrà essere conseguentemente adeguato il Rapporto ambientale.

Osservazioni della Provincia di Chieti: dei diversi punti in cui si articola l'osservazione, sono stati presi in considerazione quelli con possibili ricadute di carattere ambientale e paesaggistico rimandando all'Autorità Procedente la valutazione degli aspetti di natura pianificatoria.

Punto 3 - Si chiede di modificare l'art. 2, comma 3 delle NTA del PST con l'integrazione puntuale e descrittiva delle attività compatibili con la destinazione a "Zona Verde" come segue:

(... omissis) "Su tutte le aree ferroviarie dismesse è confermata la preclusione di ogni attività di trasformazione del suolo diversa dalla destinazione a verde" (... omissis)

"Le attività consentite nelle aree destinate a verde sono: (elenco indicativo e non esaustivo)

- banchi per la vendita stagionale di prodotti; prioritariamente legati al territorio e alle sue specificità;
- chioschi e/o installazioni stagionali destinati alla somministrazione di alimenti e bevande;
- spazi destinati allo stallo ed al noleggio di velocipedi;
- aree dedicate alla pratica sportiva all'aria aperta;
- aree di sosta;
- aree per ombreggi stagionali;
- servizi igienici e docce;
- piccole aree attrezzate;
- servizi al turista;
- etc.;

L'osservazione è stata **parzialmente accolta.** I commi 3, 6 dell'art. 2 delle NTA del PST ribadiscono la funzione del corridoio verde quale elemento di salvaguardia ambientale e paesaggistica del sistema costiero. A tal fine, è proprio l'art. 1 della L.R. 5/2007 che prevede che lungo il tratto litoraneo tra Ortona e Vasto, sulle aree dismesse del tracciato Ferrovie dello Stato, nell'ottica di un processo di valorizzazione e riqualificazione della Costa Teatina, sia preclusa ogni attività di trasformazione del suolo diversa dalla destinazione a verde. Si ritiene plausibile tener conto delle necessità/opportunità indicate dall'osservazione dovendo però prevedere necessarie limitazioni che preservino la coerenza e le finalità del PST evitando di interferire con i principi di salvaguardia dell'integrità ambientale e paesaggistica del corridoio verde richiamata nella produzione normativa e dal PST stesso. Un' ampia eccezione alla norma, così come formulata dall'osservazione, non ponendo alcuna limitazione e regolamentazione di utilizzo, consentirebbe, di fatto, il potenziale allestimento di punti vendita, punti ristoro in continuum lungo il corridoio verde con conseguenti riflessi sulla fruibilità dei luoghi, sulla loro percezione visiva, con implicazioni di sicurezza e di carattere ambientale (accessi, passaggi, aree sosta, aree carico/scarico merci ecc).

Ne consegue che l'accoglimento parziale dell'osservazione comporti la seguente modifica al co. 3 dell'art. 2 delle NTA del PST:

Alla fine del comma 3 dell'art. 2 delle NTA del PST è aggiunta la seguente frase:

"omissis...Gli interventi consentiti nelle aree destinate a verde limitatamente ad alcune porzioni già urbanizzate nell'ambito di quelle denominate CV3 di cui al successivo articolo 13, la cui più efficace



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

individuazione e distribuzione è demandata alla definizione di specifici criteri mediante emanazione di un regolamento di esercizio della Via Verde da parte della Provincia di Chieti, sono:

- a) strutture leggere, facilmente amovibili e temporanee, per la vendita di prodotti, vendita di alimenti e bevande, stallo e noleggio di velocipedi e biciclette;
- b) aree dedicate alla pratica sportiva all'aria aperta, senza realizzazione di volumetrie;
- c) aree per ombreggi stagionali;
- d) strutture per servizi igienici;
- e) aree di sosta e parcheggio limitatamente a quelli previsti dal progetto esecutivo della Via Verde".

Punto 5 - Si chiede integrazione dell'art. 5 delle NTA: Si ritiene corretto modificare l'art. 5, comma 3 come di seguito indicato in grassetto: "Lungo tutto il tratto della Via Verde e del relativo corridoio verde non è consentita l'attestazione di attività, usi, servizi e funzioni potenzialmente avverse in termini di mantenimento dell'integrità ambientale e paesaggistica presente e residua, ad eccezione di quanto indicato all'art. 2, comma 3."

L'osservazione è **parzialmente accolta**. Vale quanto già evidenziato nel precedente P.to 3, in quanto la previsione di deroghe per l'esercizio di un'attività diffusa di tipo mercantile di prodotti o di ristoro con somministrazione di cibi e bevande e quindi con presenza di banchi, chioschi ecc... in assenza di specifiche regolamentazioni in merito alla loro ubicazione costituisce fonte di pressioni ambientali e deturpazione paesaggistica sostanziandosi in attività, usi, servizi e funzioni potenzialmente avverse in termini di mantenimento dell'integrità ambientale e paesaggistica presente e residua e contravvenendo quindi alla disposizione dell'art. 5 delle NTA del PST. Ne consegue che il parziale accoglimento dell'osservazione comporti l'integrazione del co. 3 dell'art. 5 delle NTA del PST **introducendo al termine della frase la seguente** "ad eccezione di quanto indicato all'art. 2, comma 3".

Punto 6 - (La richiesta si riferisce all'art. 7 e 8 delle NTA adottate e non solo all'art. 8.) Nel presente articolo non sono puntualmente esplicitati quali siano gli interventi ed i soggetti preposti alle verifiche ambientali obbligatorie. Si chiede, inoltre, di specificare con chiarezza, gli intendimenti di quanto segue: "preporre a qualsiasi altro programma di intervento l'eliminazione dei detrattori ambientali presenti sulle aree demaniali, sul corridoio verde, in prossimità della via verde, sui centri storici, sulle aree agricole delle colline costiere e sugli ambiti di foce...".

Osservazione accoglibile limitamene all'art. 7. Si integra l'art. 7 delle NTA del PST **sostituendo le parole** "verifiche ambientali obbligatorie" con "procedure ambientali e paesaggistiche, a cura dei soggetti preposti per legge".

Punto 7 - Richiesta di ulteriori specificazioni per l'art. 10 delle NTA del PST "Progetto di territorio della Costa dei Trabocchi". Alla lettera e) (ndr leggasi punto 3) del presente articolo, tra gli interventi assentiti, si fa riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente e alle limitazioni della nuova edificabilità. Non vengono, tuttavia, specificati quali siano i criteri idonei o i parametri adeguati da adottare e rispettare, al fine di contenere e limitare dette trasformazioni temporanee e/o permanenti dei suoli. I commi 7 e 8 del presente articolo, si fa genericamente riferimento al recepimento di parametri da rispettare per le nuove costruzioni nelle zone di espansione che hanno un diretto riverbero con la costa dei trabocchi, ma non vi è una quantificazione e definizione di detti parametri

L'osservazione è **parzialmente accolta**. L'art. 10 delle NTA del PST dispone una serie di indirizzi/indicazioni (palinsesto del progetto di territorio) affermando che le singole amministrazioni comunali, recepiscono, all'interno delle norme tecniche di attuazione dei propri Piani regolatori, i



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

parametri da rispettare per le nuove costruzioni nelle zone di espansione che hanno un diretto riverbero con la costa dei trabocchi (trasposte in maniera puntuale all'interno delle tavole di piano).

Considerata anche la natura gerarchica del PST rispetto ai PRG rileva quindi nei commi 7 e 8 dell'art. 10 delle NTA del PST la mancata specificazione di "parametri" da adottare e rispettare, al fine di contenere e limitare dette trasformazioni temporanee e/o permanenti dei suoli. Tuttavia, il PST nell'articolo in questione si riferisce ad aree, che sono trasposizione di porzioni di territorio già interessate da pianificazione (PRG vigenti dei Comuni o da altri strumenti), nelle quali raccomanda di osservare un'opportuna attenzione nelle fasi attuative della pianificazione di settore in virtù dei criteri e delle linee guida che il PST fornisce per quanto riguarda l'assetto del paesaggio e del sistema ambientale.

Ne consegue che l'osservazione può essere parzialmente accolta nel modo seguente:

- co. 7 dell'art. 10 delle NTA del PST le parole "omissis ... i parametri... omissis" (riportate al pto 10 dell'elenco) sono sostituite con "gli indirizzi e i criteri di intervento di cui al presente articolo";
- co. 8 dell'art. 10 delle NTA del PST le parole "omissis ... i parametri... omissis" (riportate al terzo capoverso) sono sostituite con "gli indirizzi e i criteri di intervento di cui al presente articolo";

Punto 9 - Richiesta di modifica dell'art. 13, comma 5 delle NTA: L'indicazione di cui alla lettera b), comma 5, dell'art. 13, si pone in contrasto con la destinazione d'uso storica delle aree di pertinenza delle ex stazioni ferroviarie. Queste aree, da sempre destinate a parcheggio, sono state ricomprese all'interno del progetto della "Via Verde" e rifunzionalizzate per tale utilizzo. Si chiede, pertanto, di voler modificare il comma 5, lettera b) come di seguito indicato:

"Nell'area di risulta è confermato l'utilizzo della destinazione a parcheggio e/o area di sosta. E', altresì, fatto salvo quanto previsto nell'ambito del Progetto "PAR-FSC 2007/2013 — Obiettivo specifico IV.2 — Obiettivo Operativo IV.2.2 — Linea di Azione IV.2.2.a — Progetto recupero e rifunzionalizzazione di detrattori ambientali e potenziamento del sistema infrastrutturale all'interno delle aree protette della Costa teatina: Via Verde della Costa dei Trabocchi. — Realizzazione del percorso ciclopedonale sulle aree del tracciato ferroviario dismesso da Ortona a Vasto denominato "Via Verde della Costa dei Trabocchi" relativamente alle aree destinate alla sosta e parcheggio".

L'osservazione è **parzialmente accolta**. L'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PTS nella formulazione posta in consultazione recita:

omissis ... b) Nell'area di risulta è favorita la realizzazione di attrezzature sportive scoperte, all'aria aperta, in un ambiente verde di parco, giardini, orti botanici, boschi; è favorita la realizzazione di piste ciclabili secondarie di connessione alla Via Verde, scuola di bicicletta (pump track bici) e di percorsi vita. ...omissis.

Considerati il livello di definizione e relativo finanziamento del "Progetto recupero e rifunzionalizzazione di detrattori ambientali e potenziamento del sistema infrastrutturale all'interno delle aree protette della Costa teatina: Via Verde della Costa dei Trabocchi. — Realizzazione del percorso ciclopedonale sulle aree del tracciato ferroviario dismesso da Ortona a Vasto denominato "Via Verde della Costa dei Trabocchi" nell'ambito del Programma attuativo regionale PAR-FSC 2007-2013 Obiettivo specifico IV.2 — Obiettivo Operativo IV.2.2 — Linea di Azione IV.2.2.a, esso rappresenta un valido strumento per rispondere alle varie esigenze connesse alla disponibilità dei parcheggi evidenziate dalla Provincia di Chieti (e anche in altre osservazioni da parte dei Comuni) in quanto le destinazioni a parcheggio in tale progetto risultano già individuate e restituite in cartografia. Limitare la destinazione a parcheggio e/o ad area di sosta alle sole aree già individuate dal Progetto "Via Verde" costituisce un riscontro che consente di uniformare e rendere coerente l'accoglimento



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

delle istanze formulate nelle osservazioni con l'impianto dell'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PST.

Ne consegue che **l'osservazione è parzialmente accolta** inserendo alla lett. b, co. 5 dell'art. 13 delle NTA del PST dopo le parole "*omissis... e di percorsi vita.*" il seguente periodo:

"Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

I Punti 10 – 11- 12 -13 -14 delle osservazioni della Provincia di Chieti vengono parzialmente accolti in conformità a quanto specificato nel precedente p.to 9.

Osservazione del Comune di Torino di Sangro: dei diversi punti in cui si articola l'osservazione, è stato preso in considerazione quello con possibili ricadute di carattere ambientale e paesaggistico rimandando all'Autorità Procedente la valutazione degli aspetti di natura pianificatoria.

Punto 1 - L'area oggetto della presente osservazione è individuata negli elaborati grafici del PST nella tavola n. 10 di cui all'art. 20 delle NTA. Dalla consultazione degli elaborati grafici, si evince che non sono state considerate (o eliminate) alcune aree destinate a parcheggio pubblico esistenti adiacenti la ciclovia, nello specifico in località le Morge, Costa Verde, trabocco le Morge e nell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria di Torino di Sangro. Per quanto sopra si chiede di inserire nel PST le aree a parcheggio già esistenti adiacenti alla ciclovia, nello specifico in località le Morge, Costa Verde, trabocco le Morge ed nell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria di Torino di Sangro. Il Comune ha fornito n. 4 allegati per meglio individuare i parcheggi esistenti di cui sopra:

- 1) area a parcheggio in Località Le Morgie;
- 2) area a parcheggio in Località Costa Verde;
- 3) area a parcheggio in Località Trabocco Le Morge;
- 4) area a parcheggio presso ex stazione ferroviaria;

L'Osservazione è stata **parzialmente accolta** limitatamente al parcheggio 3, in quanto esterno al "Corridoio Verde" oggetto di tutela. Viene pertanto adeguata la tavola 10.

I segnalati parcheggi 1 e 2, ricadendo nel Corridoio Verde, sono, invece, in contrasto con la destinazione "Zona a Verde" disposta con la vigente L.R. 5/2007.

In relazione al parcheggio 4, vale quanto integrato all'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PST in accoglimento parziale dell'osservazione della Provincia di Chieti: "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA.";

Osservazione del Comune di Vasto. Dei diversi punti in cui si articola l'osservazione, sono stati presi in considerazione quelli con possibili ricadute di carattere ambientale e paesaggistico rimandando all'Autorità Procedente la valutazione degli aspetti di natura pianificatoria.

Punto 1 - l'art. 4 comma 3 della L.R. 5/2007 stabilisce che, "il Sistema delle aree protette della Costa Teatina, si realizza anche per mezzo del collegamento funzionale delle aree protette attraverso il "corridoio Verde" quale obiettivo specifico di tutela e valorizzazione della costa del vigente QRR, da realizzare sulle aree di sedime del tratto litoraneo del tracciato dismesso delle ferrovie dello stato, sulle stazioni e sulle relative aree di pertinenza alle quali si applica il regime di protezione delle riserve naturali." Dalla lettura della norma appare che, il regime di conservazione proprio delle riserve naturali, sia applicabile solo alle aree di sedime del tracciato ferroviario, alle stazioni e relative aree di pertinenza, e non a tutte le proprietà dismesse di Ferrovie dello Stato.



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

L'osservazione **non è accolta**. Il PST, già adottato dalla Regione con DGR 3/2023, in coerenza con le previsioni della legge regionale, ha individuato il Corridoio Verde (comma 3 art. 2 delle NTA), quale elemento di salvaguardia e valorizzazione ambientale e paesaggistica del sistema costiero, costituito da tutte le aree ferroviarie dismesse, ricadenti nel tratto litoraneo compreso tra Ortona e Vasto Marina. Va da sé, che oltre al regime di conservazione proprio delle aree protette indicato dalla norma, su tutte le aree dismesse del tracciato delle Ferrovie dello Stato rimane preclusa ogni attività di trasformazione di uso del suolo diversa dalla destinazione a verde ai sensi dell'art. 1 della L.R. 5/2007.

Punto 2 - All'Art. 6.2.g della RT "Ambiti funzionali delle aree e dei volumi – Vasto Marina StA4", prevedere, nelle aree di risulta, la possibilità di inserire parcheggi verdi, permeabili, alberati che sono di vitale importanza per la fruizione turistica di Vasto Marina, e non soltanto per la via verde. In particolare il punto VI) "aree esterne", prevede soltanto la sosta non motorizzata. Occorre inserire aree per la sosta dei veicoli anche in considerazione delle estese dimensioni dell'area di risulta che può ospitare sia i servizi previsti di assistenza al percorso ciclabile e sia parcheggi verdi che sono in linea con l'obbiettivo del PST di ricongiungere in linea trasversale le aree marine al resto del territorio.

L'osservazione è **parzialmente accolta**. Si rinvia a quanto controdedotto, a riscontro dell'osservazione della Provincia di Chieti - Punto 9, con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PST "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

Punto 7 - Art. 2 NTA del PST "Consistenza e struttura del PST". Al punto 3, limitare l'applicazione del regime proprio delle riserve all'area di sedime del tracciato ferroviario, alle stazioni e relative aree di pertinenza, e non a tutte le proprietà dismesse di ferrovie dello Stato, così come riportato all'art. 4 c 3 della LR 5/2007. Inoltre, in merito all'analisi dei possibili impatti diretti e indiretti delle azioni proposte dal PRIT sulle componenti paesaggio, patrimonio monumentale e archeologico, il contributo della Soprintendenza avrebbe dovuto contenere indicazioni di dettaglio sui possibili impatti tra gli interventi di nuova realizzazione e le aree interessate.

L'osservazione è **parzialmente accolta** in quanto il PST disciplina le aree interessate dal Corridoio Verde, come definite all'art. 1 della LR 5/2007 mentre il regime di protezione delle riserve, a mente dell'art. 4 della stessa legge, trova applicazione alle sole aree di sedime, classificate come CV1 (art. 13 comma 3 delle NTA).

- Si procede alla modifica del co.3 dell'art. 2 delle NTA del PST **sostituendo** le parole "alle quali si applica il regime di protezione proprio delle riserve. Su tutte le aree ferroviarie dismesse..." **con le parole** "... sulle quali ai sensi della LR 5/2007, ...omissis".
- Al comma 1 dell'art. 13 delle NTA del PST le parole "si applica il regime di protezione proprio delle riserve naturali (L.R. 5/2007) ed" sono soppresse.

Punto 11 - Art. 13 NTA del PST comma 4 Inserire la possibilità di realizzare parcheggi locali con la modalità Verde/alberata, con fondo permeabile

L'osservazione **non è accolta** in quanto all'interno del Corridoio Verde non sono ammesse destinazioni d'uso a parcheggio come definito agli artt. 1, 2, 13 delle NTA del PST e ribadito nelle controdeduzioni alle osservazioni dei precedenti punti 1 e 7, nel rispetto della richiamata LR 5/2007.

Punto 12 - Art. 13 NTA del PST comma 5 Inserire la possibilità di realizzare parcheggi locali con la modalità verde/alberata, con fondo permeabile.

Parzialmente accolta. Si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione della Provincia di Chieti, punto 9, con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b). "Nell'area di risulta



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

Punto 13 - Art. 18 NTA del PST. Ambiti funzionali delle aree e dei volumi – Vasto Marina StA4. Al punto 6. Inserire la possibilità di realizzare parcheggi con la modalità verde/alberata, con fondo permeabile.

L'osservazione è **parzialmente accolta**. Si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione della Provincia di Chieti, Punto 9, con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PST "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA." Pertanto, l'art. 18 comma 6 delle NTA del PST viene integrato con la seguente frase "Sono inoltre ammessi i parcheggi nei limiti di quanto indicato alla lettera b) comma 5 dell'art. 13"

* Osservazione del Comune di San Vito Chietino

Punto 2 - Parcheggi auto ex stazione ferroviaria Si ritiene indispensabile conservare le attuali aree parcheggio posizionate nell'area retrostante la ex stazione ferroviaria. I predetti parcheggi, preesistenti all'emanazione della LR 5/200 saranno altresì funzionali ai nuovi servizi previsti nel PST che nasceranno a seguito della riqualificazione degli immobili ex FFSS dismessi.

Punto 3 - Parcheggi auto zona Rocco Mancini Si ritiene indispensabile conservare l'attuale area a parcheggio posizionata a ridosso del muro di contenimento che separa la Strada Comunale Via Cristoforo Colombo dalle aree di risulta dell'ex tracciato ferroviario, a sud dell'edificio ex stazione. La suddetta area a parcheggio, adeguatamente separata dalla viabilità ciclopedonale della via verde, è necessario per accogliere i fruitori della pista ciclopedonale e delle spiagge ubicate nella zona.

L'osservazione è **parzialmente accolta**. Si rinvia a quanto controdedotto a riscontro dell'osservazione della Provincia di Chieti, punto 9, con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PST. "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

❖ Osservazione di ARTA Abruzzo

Sia dal Rapporto Ambientale che dalle NTA al PST, si evince che ogni intervento previsto deve essere sottoposto alle verifiche ambientali obbligatorie, da effettuarsi ai vari livelli di progettazione previsti (preliminare, definitivo, esecutivo). Tuttavia, non è chiaro come siano disciplinate tali verifiche, quale sia l'autorità competente per il rilascio del provvedimento finale e quali siano gli aspetti oggetto di valutazione. Tali informazioni devono essere definite prima dell'approvazione del Progetto Speciale Territoriale.

L'osservazione è accolta. I rilievi evidenziati vengono risolti, con l'integrazione dell'art 7 delle NTA, sostituendo le parole "verifiche ambientali obbligatorie" con "procedure ambientali e paesaggistiche, a cura dei soggetti preposti per legge".

❖ Osservazione del DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo.

L'osservazione è accolta. Si chiede di fare riferimento al Piano di Tutela delle Acque regionale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 51/9 del 16/12/2015;

* Osservazione del Consorzio Vivere Vasto Marina



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Visti i contenuti, si rimanda all'Autorità Procedente la valutazione dell'osservazione. In merito alla possibilità di favorire la realizzazione di ulteriori parcheggi si rimanda a quanto previsto dall'art. 1 della LR 5/2007 e dal co. 3 dell'art. 2 delle NTA del PST nonchè a quanto controdedotto in merito all'osservazione della Provincia di Chieti al p.to 9;

RITENUTO che i contenuti delle seguenti osservazioni (di cui alla sopra richiamata tabella) incidano principalmente sugli aspetti di pianificazione si rimanda all'Autorità Procedente la loro controdeduzione nell'ambito del procedimento propedeutico all'approvazione del PST: Associazione di promozione sociale - I Trabocchi; Comune di Casalbordino; Claudia Di Foglio; Giulio Giovanni Storto; Punta Penna sas; Antonio Tucci; Claudio Pepe; Angelo Bocchino; Di Nanno Mirko e Di Nanno Luca; Italia Nostra; Alfonso Traino; Piernicola Carlesi; Comune di Rocca San Giovanni; Nicola Zaccaria e Adriana Zaccaria; Consorzio Vivere Vasto Marina; WWF;

PRESO ATTO che in data 08.02.2023 con richiesta prot. n. 049574/23 è stata inviata istanza di VIncA;

VISTO il **Giudizio di V.Inc.A. n. 3910** dell'11.05.2023 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA (CCR-VIA Abruzzo), nel prendere atto dei pareri favorevoli dei Comuni di Vasto, Rocca San Giovanni, Torino di Sangro e Ortona (condizionati alla preventiva presentazione di uno studio di VIncA per i singoli interventi da realizzarsi in attuazione del PST), ha rilasciato un **giudizio Favorevole**;

CONSIDERATO che il giudizio di V.Inc.A. risponde all'Osservazione del WWF n. 101043 del 09/03/2023 in merito alla necessità di sottoporre a valutazione di incidenza gli interventi da realizzare in attuazione del PST;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 l'Autorità Procedente provvede, prima dell'approvazione del Piano, alle opportune revisioni del Piano tenendo conto delle risultanze dei Pareri Motivati di VAS;

VISTO l'art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., il quale prevede che l'Autorità Procedente provveda alla redazione di una Dichiarazione di Sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione e dell'eventuale recepimento dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione ambientale e del procedimento di adozione del Piano;

RITENUTO necessario che l'Autorità Procedente provveda alle revisioni, di cui al richiamato art. 15 co.2 e alle attività di cui all'art. 17 co.1 p.to b), sulla base di un documento unico (conclusivo) che riassuma l'intero procedimento di VAS;

RICHIAMATO l'art. 16 del D.Lgs. 152/2006 che prevede che il Piano, il Rapporto Ambientale e il Parere Motivato siano trasmessi all'organo competente per l'adozione o approvazione del Piano;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. per gli adempimenti connessi al monitoraggio, a cura dell'Autorità Procedente;

RICORDATI gli adempimenti procedurali, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, ai quali l'Autorità Procedente dovrà ricorrere in caso di varianti da apportare al Piano oggetto della presente Determinazione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

CONCLUSA l'attività tecnico-istruttoria, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, svolta sulla documentazione tecnica e sulle osservazioni, obiezioni e suggerimenti presentati nelle fasi di consultazione di cui all'art. 14 del citato decreto e nel rispetto dei contenuti dell'allegato VI alla Parte II DLGs 152/2006;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate,

DI ESPRIMERE ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il parere motivato favorevole sul Rapporto Ambientale del Progetto Speciale Territoriale della Costa dei Trabocchi con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. Osservazioni della Provincia di Chieti:

<u>Punto 3</u> - Osservazione parzialmente accolta.

Alla fine del comma 3 dell'art. 2 delle NTA del PST è aggiunta la seguente frase:

- "omissis...Gli interventi consentiti nelle aree destinate a verde limitatamente ad alcune porzioni già urbanizzate nell'ambito di quelle denominate CV3 di cui al successivo articolo 13, la cui più efficace individuazione e distribuzione è demandata alla definizione di specifici criteri mediante emanazione di un regolamento di esercizio della Via Verde da parte della Provincia di Chieti, sono:
- a) strutture leggere, facilmente amovibili e temporanee, per la vendita di prodotti, vendita di alimenti e bevande, stallo e noleggio di velocipedi e biciclette;
- b) aree dedicate alla pratica sportiva all'aria aperta, senza realizzazione di volumetrie;
- c) aree per ombreggi stagionali;
- d) strutture per servizi igienici;
- e) aree di sosta e parcheggio limitatamente a quelli previsti dal progetto esecutivo della Via Verde".

Punto 5 - Osservazione parzialmente accolta.

Integrazione del co. 3 dell'art. 5 delle NTA del PST. Si introduca al termine della frase la seguente "ad eccezione di quanto indicato all'art. 2, comma 3".

Punto 6 - Osservazione accolta.

Si integra l'art. 7 delle NTA del PST **sostituendo** le parole "verifiche ambientali obbligatorie" **con** "procedure ambientali e paesaggistiche, a cura dei soggetti preposti per legge";

<u>Punto 7</u> - Osservazione parzialmente accolta.

- co. 7 dell'art. 10 delle NTA del PST le parole "omissis ... i parametri... omissis" (riportate al pto 10 dell'elenco) sono sostituite con "gli indirizzi e i criteri di intervento di cui al presente articolo";
- co. 8 dell'art. 10 delle NTA del PST le parole "omissis ... i parametri... omissis" (riportate al terzo capoverso) sono sostituite con "gli indirizzi e i criteri di intervento di cui al presente articolo";



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Punto 9 - Osservazione parzialmente accolta.

Inserire alla lett. b, co. 5 dell'art. 13 delle NTA del PST dopo le parole "omissis.... e di percorsi vita." il seguente periodo:

"Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

I <u>Punti 10 – 11- 12 -13 -14</u> delle osservazioni della Provincia di Chieti vengono **parzialmente** accolti in conformità a quanto specificato nel precedente $\underline{P.to 9}$.

2. <u>Osservazioni del Comune di Torino di Sangro:</u>

<u>Punto 1</u> - Osservazione **parzialmente accolta in riferimento:**

- al parcheggio 3 per il quale è necessario procedere all'adeguamento della Tavola 10;
- **al parcheggio 4** per il quale vale quanto integrato all'art. 13 comma 5 lett b) delle NTA del PST: "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA";

3. Osservazioni del Comune di Vasto:

<u>Punto 2 – Punto 12</u> - Osservazioni parzialmente accolte.

Si rinvia a quanto controdedotto, a riscontro dell'osservazione della Provincia di Chieti, Punto 9, con riferimento all'integrazione lett b), comma 5 dell'art. 13 delle NTA del PST "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

<u>Punto 7</u> - Osservazione parzialmente accolta.

Si procede alla modifica del co.3 dell'art. 2 delle NTA del PST **sostituendo** le parole "alle quali si applica il regime di protezione proprio delle riserve. Su tutte le aree ferroviarie dismesse..." **con le parole** "... sulle quali ai sensi della LR 5/2007, ...omissis".

Al comma 1 dell'art. 13 delle NTA del PST le parole "si applica il regime di protezione proprio delle riserve naturali (L.R. 5/2007) ed" sono soppresse.

Punto 13 - Osservazione parzialmente accolta.

L'art. 18 comma 6 delle NTA viene integrato con la seguente frase "Sono inoltre ammessi i parcheggi nei limiti di quanto indicato alla lettera b) comma 5 dell'art. 13"

4. Osservazioni del Comune di San Vito Chietino:

<u>Punto 2 – Punto 3</u> - Osservazioni **parzialmente accolte.**

Si rinvia a quanto controdedotto, a riscontro dell'osservazione della Provincia di Chieti, Punto 9, con riferimento all'integrazione dell'art. 13 comma 5 lett b) "Nell'area di risulta è confermata la destinazione a parcheggio e/o area di sosta limitatamente a quanto previsto dal progetto "Via Verde della Costa dei Trabocchi" della Provincia di Chieti" e secondo i criteri indicati all'art. 20 co. 4 delle presenti NTA."

5. Osservazioni di ARTA Abruzzo:



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

L'osservazione è accolta. I rilievi evidenziati vengono risolti, con l'integrazione dell'art 7 delle NTA, sostituendo le parole "verifiche ambientali obbligatorie" con "procedure ambientali e paesaggistiche, a cura dei soggetti preposti per legge".;

Osservazione del DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo. L'osservazione è accolta. Si chiede di fare riferimento al Piano di Tutela delle Acque regionale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 51/9 del 16/12/2015;

7. Osservazione del Consorzio Vivere Vasto Marina

Visti i contenuti, si rimanda all'Autorità Procedente la valutazione dell'osservazione. In merito alla possibilità di favorire la realizzazione di ulteriori parcheggi si rimanda a quanto previsto dall'art. 1 della LR 5/2007 e dal co. 3 dell'art. 2 delle NTA del PST nonchè a quanto controdedotto in merito all'osservazione, p.to 9 della Provincia di Chieti;

RITENUTO che i contenuti delle seguenti osservazioni (di cui alla tabella riportata in premessa) incidano principalmente sugli aspetti di pianificazione si rimanda all'Autorità Procedente la loro controdeduzione nell'ambito del procedimento propedeutico all'approvazione del PST: Associazione di promozione sociale - I Trabocchi; Comune di Casalbordino; Claudia Di Foglio; Giulio Giovanni Storto; Punta Penna sas; Antonio Tucci; Claudio Pepe; Angelo Bocchino; Di Nanno Mirko e Di Nanno Luca; Italia Nostra; Alfonso Traino; Piernicola Carlesi; Comune di Rocca San Giovanni; Nicola Zaccaria e Adriana Zaccaria; Consorzio Vivere Vasto Marina; WWF;

DI DARE ATTO del provvedimento **di V.Inc.A. n. 3910** dell'11.05.2023 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA (CCR-VIA Abruzzo), nel prendere atto dei pareri favorevoli dei Comuni di Vasto, Rocca San Giovanni, Torino di Sangro e Ortona (condizionati alla preventiva presentazione di uno studio di VIncA per i singoli interventi da realizzarsi in attuazione del PST), ha rilasciato un **Giudizio Favorevole**;

DI RAPPRESENTARE che il recepimento delle prescrizioni e dei suggerimenti riportati nella presente determinazione saranno evidenziate dall'Autorità Procedente nella <u>Dichiarazione di Sintesi</u> di cui all'art. 17 del D.lgs. 152/2006. La <u>Dichiarazione di Sintesi</u> dovrà illustrare le modalità con cui le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e le osservazioni sono state integrate nel Piano e come se ne è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;

DI DEMANDARE all'Autorità Procedente, successivamente all'approvazione definitiva del PST, le attività di monitoraggio le verifiche e i controlli della fase attuativa, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e di provvedere alle necessarie misure correttive qualora dalla citata attività di monitoraggio emergano impatti negativi imprevisti;

DI INVIARE la presente determinazione al Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032) per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURA – Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e integralmente sul sito web dell'Autorità competente per la VAS al seguente indirizzo: https://www.regione.abruzzo.it/content/procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica-vas-del-%E2%80%9Cprogetto-speciale-territoriale

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Abruzzo.



AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

L'Estensore

Dott.ssa Ileana Schipani (FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Responsabile dell'Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale

Ing. Enzo Di Placido (FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

La Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali Ing. Erika Galeotti

Si allegano: Verbali istruttori del 28 Marzo 2023 e del 2 novembre 2023 relativi alla fase istruttoria della consultazione di VAS.

Allegati per Determinazione n. DPC002/36 del 14.11.2023

All. 01 _ Verbale PST del 28.03.2023

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/all-01-verbale-pst-del-28-03-2020 (all-01-verbale-pst-del-28-03-2020).

Hash: 9d3256c0254e7f7e77a3cafcd9543541

All. 02 _ Verbale conclusivo di VAS_PST

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/all-02-verbale-conclusivo-di-vas-

Hash: 5700fefd8a600f049dd46da52986cecb



DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE

OGGETTO: Determinazione di impegno, liquidazione e pagamento a favore del Comune di

Spoltore (PE) per corresponsione garanzie fideiussorie escusse ai fini del

risanamento ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 26/07/1983 n.54 e successive modificazioni e integrazioni;

> in particolare, l'art. 29, comma 2 della L.R. 27/07/1983 n.54 con il quale si dispone che: "Qualora il trasgressore [del mancato risanamento ambientale] non provveda nei modi e nei tempi di cui al comma 1, la Regione escute la somma costituita a titolo di cauzione definitiva in favore del Comune competente per territorio, che dispone le operazioni di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente, nonché il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e determinati da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia

della garanzia stessa";

che con nota Prot. 87505/23 del 01/03/2023, il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, ai sensi dell'art. 29 della richiamata L.R. n. 54/1983, ha chiesto alla Compagnia Atradius Credit Insurance N.V., l'escussione della somma di € 90.000.000 (novantamila), garantita dalla polizza fideiussoria n. 0604975 stipulata in data 15/09/2009, costituita a titolo di cauzione definitiva in favore del Comune competente per territorio che dovrà disporre le operazioni di rimessa in ripristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale di una cava situata in località "Cavaticchio" nel Comune di Spoltore, in quanto la Ditta esercente non ha mai provveduto a tali lavori allo scadere dell'autorizzazione;

la Determinazione dirigenziale n. DPC025/197 del 20/06/2023 del Servizio Risorse del Territorio, con cui si autorizzava il Servizio all'accertamento della somma di € 90.000.000 (Euro novantamila/00), sul capitolo n. 42002 - PDC 4.05.04.99.00 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'anno 2023 relativamente ai versamenti eseguiti per risanamento ambientale attività

estrattive in merito al mancato risanamento

la richiesta di iscrizione, per l'esercizio in corso, della somma di € 90.000,00 sui capitoli 42002/1/E e 132003/3/S per "Interventi di sistemazione e risanamento ambientale per la coltivazione cave e torbiere - Escussione fideiussoria", inviata dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio al Servizio Bilancio -Ragioneria con nota Prot. 310218 del 18/07/23;

Visto

Premesso

Vista

Vista

Preso Atto:

- 1. che con Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/08/2023 si è provveduto all'iscrizione dei fondi sul Bilancio corrente sui capitoli 42002/1/E e 132003/3/S per "Interventi di sistemazione e risanamento ambientale per la coltivazione cave e torbiere Escussione fideiussoria":
- pertanto, della disponibilità dell'importo di € 90.000.000 (Euro novantamila/00) sul capitolo 132003/3/S del Bilancio di previsione della spesa del corrente anno finanziario;

Ritenuto

di dovere provvedere alla corresponsione all'Amministrazione comunale di Spoltore delle garanzie fideiussorie escusse per provvedere al risanamento ambientale della richiamata cava in luogo del soggetto inadempiente, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. 27/07/1983 n. 54;

Visto

l'art. 24 della Legge Regionale 14/09/1999 n. 77 s.m.i. che attribuisce al Dirigente i poteri di accertamento ed acquisizione delle entrate;

Dato Atto

della regolarità tecnica- amministrativa nonché della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- A. Di autorizzare il servizio Bilancio Ragioneria all'impegno, liquidazione e pagamento di € 90.000.000 (Euro novantamila/00) sul Capitolo 132003/3/S del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità a favore del Comune di Spoltore (PE), per la corresponsione delle garanzie fideiussorie per risanamento ambientale attività estrattive in merito al mancato risanamento di una cava situata in località "Cavaticchio" nel medesimo Comune, secondo quanto disposto all'Art. 29 della L.R. 54/1984 s.m.i.;
- **B.** Di dare atto che:
 - il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul seguente c/c di tesoreria unica presso la Banca d'Italia intestato al Comune di Spoltore (PE) - Codice Iban: IT31A0100003245402300071276;
 - il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità;
- **C.** Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio DPB014 Servizio Bilancio Ragioneria per il seguito di competenza e all'Amministrazione comunale di Spoltore (PE);
- **D.** Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di Regione Abruzzo alla Sez. "Amministrazione Trasparente" e sul B.U.R.A.T. (Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo Telematico).

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone (F.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario Ciamponi



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO - DPC025 **SERVIZIO**

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di ghiaia in località "Masseria De Meis" in Comune di

Collecorvino (PE). Ditta richiedente Inerti Valfino Srl

Autorizzazione apertura e coltivazione cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29/07/1927, n. 1443 sulla disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 sulle Norme di polizia delle miniere e delle cave;
- il D.Lgs 25/11/1996, n. 624 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori nelle industrie estrattive:
- la L.R. del 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;
- il disciplinare vigente relativo alle norme e prescrizioni sulla coltivazione della cave approvato con D.G.R. n.204 del 23.01.1985;
- le "Linee guida per migliorare ed uniformare le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività di cava" approvate con D.G.R n 24 del 26/01/2016;

ATTESO

che ai sensi del comma 1 lett. c) art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i. il provvedimento di autorizzazione alla coltivazione di cava risulta di competenza della Giunta Regionale, in quanto la trasformazione industriale del materiale estratto avverrà in un sito differente dal giacimento e precisamente nell'impianto della medesima Ditta ubicato nel Comune di Elice (PE);

VISTA

l'istanza in data 24/02/2023 acquisita con prot. 80489 e le integrazioni prot. 89930 del 2/03/2023 prodotte dalla Ditta Inerti Valfino Srl con sede legale in C.da Madonna degli Angeli in Elice – P. IVA P. IVA 01347380683, al fine di ottenere l'autorizzazione alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Masseria De Meis" nel Comune di Collecorvino (PE) distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn. 68-69-70-71 (Volume lordo pari a 37.451 mc, Volume utile estraibile 18.532 mc);

PRESO ATTO che dopo la conclusione positiva dell'iter istruttorio tecnico, in data 15/06/2023, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., è stata indetta la Conferenza di Servizi alla quale sono state invitate le Amministrazioni interessate il proprio pare alla coltivazione della cava in oggetto;

VISTO

il Verbale del 15/06/2023, trasmesso con nota prot. n. 403165/23 del 31/10/2023, con il quale è stato conclusa positivamente la richiamata Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO altresì, dei seguenti provvedimenti:

- parere favorevole di non assoggettabilità alla V.I.A., di cui al Giudizio n. 3844 del 09/02/2023 espresso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- Autorizzazione del Comune di Picciano Prot. 1672 del 02/02/2023 all'accesso e al transito dei veicoli utilizzati per l'attività estrattiva, lungo la strada comunale denominata C.Da Piane e relative prescrizioni;
- Autorizzazione paesaggistica n. 2/2023, prot. 378650 del 15/09/2023 rilasciata dal Comune di Collecorvino (PE) con prescrizioni;

VISTI:

- la nota prot. 417874 del 12/10/2023 con la quale la ditta Inerti Valfino srl ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 1632.00.27.2799870407 emessa a Pescara il 12/10/2023 dalla Società SACE BT SpA per un importo a garanzia dei lavori di ripristino ambientale pari ad € 130.000,00 (centotrentamila/00);
- la convenzione stipulata con il Comune di Collecorvino in data 10/10/2023, ai sensi dell'Art.13-bis della L.R. 54/83 s.m.i.;

VERIFICATO che la Ditta Inerti Valfino Srl è iscritta alla "White List" della Prefettura di Pescara, ai sensi della L. n. 190/2012;

RITENUTO di dovere provvedere all'autorizzazione all'apertura e conseguente coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Masseria De Meis" nel Comune di Collecorvino (PE) distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn. 68-69-70-71, secondo il progetto presentato e approvato in sede di Conferenza di Servizi, con le prescrizioni dettate dalla citata Autorizzazione paesaggistica;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 s.m.i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

A. la Ditta Inerti Valfino srl - in seguito semplicemente "Ditta" - con sede legale in C.da Madonna degli Angeli, Elice (PE) - P. IVA 01347380683 è autorizzata all'apertura e all'esercizio della coltivazione della cava di Ghiaia sita in località "Masseria De Meis" del Comune di Collecorvino (PE), individuata in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn. 68-69-70-71, secondo gli elaborati presentati in sede di istanza e approvati in Conferenza di Servizi, alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in **anni 2 (due)** dalla data di notifica del presente provvedimento, e la volumetria complessiva di materiale utile estraibile sarà pari a 18.532 mc per l'intera durata dell'attività (quantità annua estraibile pari a 9.266 mc);

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà:

 entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, presentare la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996. In caso di giustificati motivi, il Servizio competente può concedere una proroga fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, al termine della quale, qualora non pervenga la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto. In particolare, entro e non oltre il termine fissato

- dagli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959, depositare presso l'Ufficio Risorse Estrattive, il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) contenente la valutazione dei rischi specifica per il settore estrattivo, integrando i contenuti indicati all'art. 6 del D.Lgs 626/94 s.m.i. con quelli del D.Lgs n. 81/2008 s.m.i.;
- 2) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'idonea chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno, installare idonea cartellonistica di avvertimento, comprendente altresì l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;
- 3) trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "Adozione Autorizzazione di carattere generale ...Impianti in deroga" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviandone copia all'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- 4) attenersi alle previsioni del progetto approvato in sede di CdS e condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato, nonché a tutte le norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità:
- 5) verificare a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma. Le risultanze della verifica dovranno essere asseverate da un Tecnico professionista ed essere trasmesse al Comune ed alla Regione, comunicando, con almeno 15 giorni di preavviso gli stessi Enti, le date per il riscontro in loco;
- 6) attenersi alle prescrizioni dell'Autorizzazione paesaggistica, tenendo presente, in particolare che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, ai sensi dell'artt. 90 e segg. del D.Lgs 42/2004 s.m.i, nonché degli artt. 822, 823, 826 del Codice Civile, la Ditta dovrà sospendere i lavori di escavazione ed avvertire entro 24 ore la Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;
- 7) i lavori dovranno essere eseguiti procedendo al contestuale rispristino ambientale, seguendo l'avanzamento del fronte di scavo e lasciando solo gli spazi minimi necessari alla movimentazione dei mezzi d'opera;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- 8) garantire che le operazioni di ritombamento rispettino il progetto presentato e cioè tramite materiali di documentata provenienza: cava di Terra in località Plavignano nel Comune di Castilenti (TE), nonché "Terre e rocce da scavo" derivanti da altri cantieri, nel rispetto dei requisiti disciplinati dal D.P.R. 120/2017. Materiali di diversa tipologia e provenienza, dovranno essere tempestivamente oggetto di richiesta/denuncia alla Provincia di Pescara, ai sensi degli Artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
- 9) garantire che il ripristino ambientale dell'area di cava avverrà mediante la ricollocazione del terreno superficiale di scotico, precedentemente asportato e accantonato all'interno dell'area di cava in modo da minimizzare la formazione di polveri e smottamenti;
- 10) rimuovere tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava prima del recupero ambientale definitivo;

Art. 2

Il completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà oggetto di apposito sopralluogo di collaudo che sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte della Ditta, di una Perizia di un Tecnico Professionista, asseverata nei modi di legge e controfirmata dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Attività Estrattive del Territorio.

Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà da parte del Servizio competente per le Risorse Estrattive, a seguito di esito positivo del suddetto sopralluogo nonché della verifica documentale del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni.

Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 3

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

B. di disporre:

- la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - a) alla Ditta interessata Inerti Valfino Srl;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;
 - c) all'Amministrazione Comunale di Collecorvino (PE);
- C. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

L'istruttore tecnico (Arch. Nicolangelo ZIZZI) Firma autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/93 Il Responsabile dell'Ufficio (Dott. Giovanni CANTONE) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dott. Dario CIAMPONI



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO - DPC025

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di gesso in localita "Gesseto" nel Comune di San

Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)

Proroga delle attività di coltivazione della cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale del 26/07/1983 n. 54 s.m.i. "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo";
- la L. 7/8/1990 n. 241 s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATE le Autorizzazioni originarie:

- Decreto Regionale n. 396 del 05/03/1993 rilasciato alla ditta Co.Ge.Auto;
- Decreto Regionale n. 398 del 05/03/1993 rilasciato alla Società Siniat (oggi Etex Building Performance SpA);
- Decreto Regionale n. 395 del 05/03/1993 della Società Buzzi Unicem SpA;
- Determinazione DI8/21 del 03/04/2014 con la quale è stato autorizzato il trasferimento del richiamato titolo minerario n. 396/93 (Co.Ge.AUTO) alla ditta SINIAT;
- Determinazione n. DPC023/31 del 04/05/2017 con la quale è stato autorizzato:
 - il Subentro al richiamato titolo minerario n. 395/93 dalla Buzzi Unicem Spa alla ditta SINIAT;
 - 2. la proroga di anni 8 della DI8/22-2014 fino al 25/02/2023 ex 395/93
 - 3. la variazione della denominazione da Siniat in Etex Building Performance SpA mantenendo la medesima Partita IVA;

PREMESSO che con istanza del 20/02/2023 e successive integrazioni acquisite agli atti del Servizio Regionale DPC025 in data 21/02/2023, la Ditta ETEX BUILDING PERFORMANCE SPA con sede legale in via G. Leopardi 2, Milano, - C.F. e P. IVA 01248350686, ha richiesto la proroga alla coltivazione della cava di cui alla richiamata autorizzazione DPC023/31 del 2017;

PRESO ATTO che per l'attività di coltivazione in località "Gesseto" nel Comune di S. Valentino in A,C. (PE), la Ditta Etex Building Performance SpA ha disponibilità sui terreni di tutta la cava, così come di seguito distinti in Catasto:

- i. foglio di mappa n° 25 particelle n° 535 -536 -672; Terreni ex CO.GE. AUTO s.r.l.
- ii. foglio di mappa n° 25 particelle n° 547 548 550 538 420 704 541 703-639 544 545 542 668 540 543 845 373 667 795 669 419 759 760 380 425 372-375 376 378 415 417 422 426 377 416 537 (Terreni Ex SINIAT);
- iii. foglio di mappa n° 25 particelle n° 742 744 747 751 745 752 746 749 753 750 754 666 755 756 757 671 665 640 421 366 367 661 (p) 662 663 -

670 - 743 foglio di mappa n° 28 particelle n° 1 - 2 - 4 - 18 - 85 - 86 (Terreni Ex Buzzi Unicemm);

PRESO ATTO:

- dell'iscrizione alla "White List" della Ditta istante nell'elenco degli esercenti presso la Prefettura di Milano;
- dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 04 rilasciata dal Comune di S. Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) in data 18/09/2023 con nota prot. 37962;

PRESO ATTO, in particolare della relazione istruttoria registrata il 02/10/2023 al Prog. reg. n. 7729 con la quale il responsabile dell'istruttoria tecnica dichiara che non ci sono motivi ostativi al rilascio della proroga, purché sia mantenuta in essere la polizza fideiussoria di € 600.000 fino allo svincolo da parte del beneficiario;

RITENUTO opportuno rilasciare l'autorizzazione alla proroga di anni 5 (cinque) ovvero fino al 25/02/2028, dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Gesseto" nel comune di S. Valentino in A, C. (PE) alla Ditta istante ETEX BUILDING PERFORMANCE SPA,

RITENUTO, pertanto, di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato,

- **A.** di autorizzare la ditta ETEX BUILDING PERFORMANCE SPA con sede legale in via G. Leopardi 2, Milano C.F. e P. IVA 01248350686, alla proroga di anni 5 (cinque) ovvero fino al 25/02/2028, dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Gesseto" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), distinta in Catasto terreni come segue:
- i. foglio di mappa n° 25 particelle n° 535 -536 -672 (Terreni ex CO.GE.AUTO Srl);
- ii. foglio di mappa n° 25 particelle n° 547 548 550 538 420 704 541 703-639 544 545 542 668 540 543 845 373 667 795 669 419 759 760 380 425 372-375 376 378 415 417 422 426 377 416 537 (Terreni Ex SINIAT);
- foglio di mappa n° 25 particelle n° 742 744 747 751 745 752 746 749 753 750 754 666 755 756 757 671 665 640 421 366 367 661 (p) 662 663 670 743 foglio di mappa n° 28 particelle n° 1 2 4 18 85 86 (Terreni Ex Buzzi Unicemm);

alle medesime condizioni della Determinazione Dirigenziale n. DI8/21 del 03/04/2014 e DPC/023/31 del 04/02/2017 in conformità al progetto originario, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. L'area in coltivazione, di cui la Impresa ha dichiarato la piena disponibilità per tutto il periodo di proroga richiesto, deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- b. I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza di proroga, a partire dallo stato dei luoghi descritto per l'annualità 2023 fino al completamento della cubatura residua di mc 220.000 in 5 anni. L'Impresa verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma, comunicando con almeno 15 giorni di preavviso al competente Servizio regionale per le Risorse estrattive e al Comune, sia le risultanze asseverate dal Tecnico esecutore, sia le date di verifica mediante sopralluogo congiunto;
- c. La conclusione delle attività di cava deve essere attestata tramite idonea Perizia asseverata da un Tecnico professionista, controfirmata dal titolare dell'Impresa e

- dal direttore dei lavori. All'accertamento finale tramite sopralluogo in loco dovranno essere presenti il titolare dell'Impresa, il direttore dei lavori, il rappresentante del Comune e del Servizio regionale competente per le Risorse estrattive;
- d. L'efficacia della polizza fideiussoria n. 5330.00.27.2799694051 a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava di € 600.000,00, emessa dalla compagnia SACE BT Spa Roma, deve essere mantenuta fino al provvedimento di svincolo che sarà emanato a seguito dell'esito positivo del richiamato accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

B. di disporre:

- 1. la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale regionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
- 2. la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - all'Impresa interessata, per opportuna notifica;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di PESCARA;
 - all'Amministrazione comunale di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE);
- C. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

L'istruttore tecnico (Arch. Nicolangelo ZIZZI) Firma autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/93 Il Responsabile dell'Ufficio (Dott. Giovanni CANTONE) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario CIAMPONI



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITA'

OGGETTO: Protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica - Ex Divisione VII DGSAIE e collegato avviso pubblico approvato con DGR nn. 724/2022 e 769/2022. Approvazione dell'elenco delle domande ammesse e finanziate ai sensi dell'art. 7 dell'avviso e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Regione Abruzzo ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e Finanze il Protocollo d'Intesa (ratificato con D.G.R. n. 822 del 19 dicembre 2019) per dare attuazione all'Art. 45 della L. 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'Art. 36, comma 2-bis, lett. a), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato istituito il "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" da erogare attraverso le Regioni;
- in ottemperanza a detto Protocollo il Ministero ha trasferito la somma di € 973.409,30, accertata e incassata sul capitolo di entrata 22610 con DPC025/262/2020;

RICHIAMATE

- le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 822/2019 e 887/2021 con le quali sono stati approvati i primi protocolli d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di utilizzare le somme del suddetto fondo;
- la DGR 724/2022, così come modificata con DGR 769/2022, con le quali si approva lo schema di "Avviso pubblico per la concessione di contributi a titolari di impianti sportivi piscine per contrastare gli effetti negativi dell'aumento delle spese energetiche" dove sono dettagliate le modalità di assegnazione del richiamato Fondo che trova copertura sulle somme iscritte sul capitolo di spesa 281610;

RICHIAMATO l'"Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto destinato a titolari di impianti sportivi (piscine) per il sostegno alle spese energetiche – anno 2022", che pubblicato sul sito regionale, prevede, ai sensi dell'art. 2 che "Il contributo consiste in un sostegno a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato alla copertura di quota parte della maggior spesa sostenuta nel 2022, riferita allo stesso periodo del 2021, delle

- a) spese per il consumo di energia elettrica;
- b) spese per il consumo di gas naturale.";

CONSIDERATO che l'art. 5 dell'avviso prevede che:

- le spese ammesse a finanziamento sono al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta, fatturate e pagate a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 30 novembre 2022, di seguito indicate:
 - differenziale tra il medesimo periodo nell'anno 2021 e nell'anno 2022 delle spese relative alle forniture di energia elettrica e di gas naturale, riferite a piscine aperte al pubblico per lo svolgimento di attività sportive, anche agonistiche, nei limiti del differenziale, al netto di contributi parziali già ricevuti e comunque fino a un massimo di 20.000,00 €;
- Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

PRESO ATTO che le istanze sono state istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione;

CONSIDERATO che in fase di istruttoria gli importi indicati dai soggetti richiedenti sono stati rideterminati alla luce di quanto previsto dall'art. 5 dell'avviso sopra citato;

VISTE le risultanze delle attività istruttorie sulle istanze presentate dai soggetti indicati all'art. 3 dell'avviso, concluse con esito positivamente dall'Ufficio Energia e Sostenibilità del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025;

PRESO ATTO dell'esito delle verifiche ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso preordinate all'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari;

VISTA la DGR 313 del 01/06/2023 con la quale si è proceduto alla reiscrizione della somma di € 973.409,30 sul capitolo di spesa 281610/1 denominato "MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO L. 99/2009 - TRASFERIMENTI AD IMPRESE." Codice PDC 1.04.03.99.000, giusta richiesta del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio prot. 45383/23;

RITENUTO necessario

- approvare l'elenco delle domande ammesse e finanziate ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi a titolari di impianti sportivi piscine per contrastare gli effetti negativi dell'aumento delle spese energetiche";
- autorizzare, il Servizio Bilancio Ragioneria a procedere all'impegno sul capitolo di spesa 281610 che presenta la relativa disponibilità per l'erogazione dei contributi ai beneficiari dell'Avviso pubblico;

DATO ATTO che l'elenco delle domande ammesse e finanziate nell'ambito del citato Avviso pubblico è il seguente:

N. istanza	Ragione sociale	Importo contributo
107276	AZZURRA CASOLI SSD ARL	1.271,36 €
107297	Polisportiva Interamnia SSD ARL	17.933,53 €
107332	M.SPORT SAN SALVO SOC.COOP. SP.DIL. A R.L.	0,00€
107694	FITNESS & WELLNESS SRL	3.309,94 €
108008	PINGUINO NUOTO SSD ARL	0,00 €
108015	CACCIATORE DANIELE	2.813,31 €
108456	SPORT VILLAGE S.S.D. A R.L.	9.413,66 €
108528	H2O SPORT COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTI- STICA	0,00 €

N. istanza	Ragione sociale	Importo contributo
109729	AKUADEMIA FN ASD FIT & NUOTO	3.845,91 €
109921	VIRTUS BUONCONVENTO S.S.D. A R.L.	0,00 €
110336	H2ON SSD A RL	2.723,57 €
110690	BLUFITNESS A.S.D.	14.411,32 €
110894	SSD Centro Italia Nuoto a RL	20.000,00 €
111010	Palestra Gem di Giovanna De Petra & C snc	8.840,47 €
111113	NUOVO CENTRO BENESSERE- SSD A R.L.	14.019,86 €
111282	A.S.D. CENTRO NUOTO CEPAGATTI	0,00 €
111351	Vanilla Srls	2.397,63 €
111400	A.S.D. ACQUA LIFE	9.623,08 €
111414	SGT SPORT SSD a rl	0,00 €
111463	ERACLE - Società sportiva dilettantistica A R.L	561,73 €
111466	LIFETIME S.R.L.S.	1.330,19 €
111563	IDEA SRL SSD	20.000,00 €

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi a titolari di impianti sportivi – piscine per contrastare gli effetti negativi dell'aumento delle spese energetiche", il seguente elenco relativo alle domande ammesse e finanziate nell'ambito del citato Avviso pubblico:

N. istanza	Ragione sociale	Importo contributo
107276	AZZURRA CASOLI SSD ARL	1.271,36 €
107297	Polisportiva Interamnia SSD ARL	17.933,53 €
107332	M.SPORT SAN SALVO SOC.COOP. SP.DIL. A R.L.	0,00 €
107694	FITNESS & WELLNESS SRL	3.309,94 €
108008	PINGUINO NUOTO SSD ARL	0,00 €
108015	CACCIATORE DANIELE	2.813,31 €
108456	SPORT VILLAGE S.S.D. A R.L.	9.413,66 €
108528	H2O SPORT COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTI- STICA	0,00 €
109729	AKUADEMIA FN ASD FIT & NUOTO	3.845,91 €
109921	VIRTUS BUONCONVENTO S.S.D. A R.L.	0,00 €
110336	H2ON SSD A RL	2.723,57 €
110690	BLUFITNESS A.S.D.	14.411,32 €

N. istanza	Ragione sociale	Importo contributo
110894	SSD Centro Italia Nuoto a RL	20.000,00 €
111010	Palestra Gem di Giovanna De Petra & C snc	8.840,47 €
111113	NUOVO CENTRO BENESSERE- SSD A R.L.	14.019,86 €
111282	A.S.D. CENTRO NUOTO CEPAGATTI	0,00 €
111351	Vanilla Srls	2.397,63 €
111400	A.S.D. ACQUA LIFE	9.623,08 €
111414	SGT SPORT SSD a rl	0,00 €
111463	ERACLE - Società sportiva dilettantistica A R.L	561,73 €
111466	LIFETIME S.R.L.S.	1.330,19 €
111563	IDEA SRL SSD	20.000,00 €

- 2. di autorizzare il Servizio Bilancio-Ragioneria a impegnare la somma complessiva di € 132.495,56 sul capitolo di spesa 281610/1 denominato "MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO L. 99/2009 TRASFERIMENTI AD IMPRESE." Codice PDC 1.04.03.99.000, a valere sulla reiscrizione disposta con DGR 313 del 01/06/2023, a favore dei creditori delle istanze di cui al punto 1, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come da Allegato 1.
- di dare atto che il presente atto è soggetto alla pubblicazione sul sito dell'amministrazione regionale nell'area "Atti della Regione" e "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", privo dell'allegato 1.
- 4. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio-Ragioneria per il seguito di competenza e al Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente;
- 5. di notificare il presente atto ai creditori attraverso lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo;
- 6. di precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 C.so Vittorio Emanuele II, 301 Pescara pec dpc025@pec.regione.abruzzo.it
- 7. di pubblicare il presente atto sul BURAT, privo dell'allegato 1.

Gli estensori Dott.ssa Dina Cardone Dott.ssa Michela Taranta Il Responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio DOTT. DARIO CIAMPONI Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG022/224

DEL 16 NOVEMBRE 2023

DIPARTIMENTO Lavoro - Sociale

SERVIZIO Programmazione Sociale

UFFICIO Terzo Settore

OGGETTO: L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 e s.m.i. Cooperativa sociale denominata "KABOD – Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Pescara – C.F.:02352630681

ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

che, con note acquisite al protocollo del Servizio "Programmazione Sociale" ai nn. RA/49771/23 dell'08/2/2023 e RA/0452689/23 del 07.11.2023, la Cooperativa sociale denominata "**KABOD** – **Società Cooperativa Sociale a r.l.**" con sede legale in Via Tirino n. 103 di PESCARA - C.F.: 02352630681, ha presentato istanza di iscrizione alla **sezione** "A" dell'Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle istanze stesse ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla **sezione "A"** dell'Albo regionale;

- **2. iscrivere,** ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "KABOD Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Via Tirino n. 103 di PESCARA C.F.: 02352630681 alla **sezione "A"** dell'Albo regionale;
- **3. dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
- **4. disporre,** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- **5. trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro –Sociale e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;

6. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

L'Estensore Patrizia Nobile Firmato elettronicamente Il Responsabile dell'Ufficio Salvatore Gizzi Firmato elettronicamente Il Dirigente del Servizio Dott. Raimondo Pascale (firmato digitalmente)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

 $\omega\omega\omega\omega\omega\omega\omega\omega$

SEDUTA DEL 31.10.2023

Presidenza del Presidente: SOSPIRI Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARIANI		SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	STELLA	
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI		VERRECCHIA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 97/1

OGGETTO: Attuazione di misure urgenti e dirette da parte della Regione Abruzzo a sostegno del settore agricolo abruzzese - Documento 1.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il documento a firma dei consiglieri Pepe, Paolucci, Fedele, Stella, Pettinari, Pietrucci, Di Benedetto, Smargiassi, Blasioli, Taglieri e Mariani;

Udita l'illustrazione del consigliere Pepe;

Uditi gli interventi, in sede di discussione generale, dei consiglieri Fedele, Mariani, D'Incecco, Verrecchia, Paolucci e dell'assessore Imprudente;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che

Il perdurare delle avverse condizioni meteo della primavera passata, caratterizzate da piogge alluvionali e grandine, hanno messo in ginocchio l'agricoltura abruzzese con le principali produzioni che contano danni che arrivano anche al 100%;

Gli scarti, in percentuale, ottenuti confrontando i dati pluviometrici registrati nella primavera 2023 (aprile – giugno) confrontati con quelli relativi alla media dell'arco temporale 1971-2000, risultano eccezionalmente elevati, con le precipitazioni del mese di maggio che sono state superiori del 300-400% alla media storica;

Le persistenti piogge primaverili hanno favorito lo sviluppo di infezioni primarie molto più precoci di quelle usualmente osservate negli anni precedenti;

L'impraticabilità dei terreni ha reso impossibile il rispetto dei turni di intervento in relazione alle caratteristiche dei principi attivi utilizzati tanto che, in molti casi, si è potuto intervenire dopo 15-17 giorni. Di conseguenza è risultato molto difficile o impossibile contenere le pericolose infezioni secondarie favorite dalle piogge di maggio.

CONSIDERATO che:

Le richiamate avverse condizioni atmosferiche hanno notevolmente danneggiato le principali produzioni agricole della regione Abruzzo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle viticole, orticole, frutticole, cerealicole, florovivaistiche e di foraggio. Le aree interessate dalla riduzione della produzione riguardano tutte le province abruzzesi determinando una notevole perdita economica per l'intero comparto;

In questo contesto va segnata, inoltre, la situazione di centinaia di lavoratici e lavoratori agricoli che hanno visto ridursi drasticamente le giornate lavorative nei campi, con l'inevitabile conseguenza di una pesante contrazione retributiva;

Le piogge torrenziali, le alluvioni e le grandinate distruttive, hanno avuto gravi conseguenze per l'intero settore primario compromettendo la sostenibilità dell'agricoltura e mettendo a rischio le fonti di reddito delle aziende;

La situazione nel Fucino è stata davvero drammatica: i campi sono stati allagati con la conseguente asfissia dei vegetali coltivati data l'impossibilità di effettuare qualsiasi trattamento contro i parassiti proprio in considerazione del fatto che le coltivazioni sono state inondate e i terreni resi inaccessibili;

Il comprensorio del Fucino come è noto costituisce un importante volano per l'economia della regione con circa 14.500 ettari coltivati prevalentemente ad ortaggi che sono destinati sia al consumo fresco, sia alla produzione di prodotti di quarta gamma e da cui deriva, come si evidenzia nel prospetto di seguito riportato, una PLV annua di euro 180.000.000. Va inoltre evidenziato che, per quanto riguarda la patata, si producono annualmente in media 120.000 tonnellate: l'Abruzzo risulta il primo produttore di patate in Italia;

Colture	Superfice (ha)	Produzione nell'ultimo triennio (ql/ha)	PLV/ ha	PLV totale
Patate	3.625	400	12.500	45.312.500,00
Carote	2.900	650	9.750	28.275.000,00
Ortaggi a ciclo primaverile-estivo (radicchio, finocchi, sedano, cavolfiore, insalata)	7.250	300	9.000	65.250.000,00
Ortaggi a ciclo estivo-autunnale (lattughe, finocchi, radicchio, piselli, cipolle)	4.235	300	9.000	38.115.700,00
Mais da trinciato	290	700	2.540	736.600,00
Frumento, orzo, erbai	235	70	1.320	310.200,00
Terreni a riposo	200			
TOTALE	14.500,00			180.000.000,00

Gli straordinari eventi meteo che si sono abbattuti sulla Piana del Fucino hanno provocato consistenti ristagni idrici che hanno distrutto, in seguito ad asfissia radicale, centinaia di ettari già trapiantati o seminati con colture orticole. La stima della percentuale dei danni, si aggira intorno al 60% per le patate, al 50% per le carote, al 40% per il frumento e l'orzo, all'80% per la vasta gamma degli ortaggi, insalata radicchio, finocchi, sedano, spinaci, cavoli, pomodoro;

A subire le ripercussioni del maltempo sono stati anche i vigneti con tralci giovani completamente rotti. A ciò va aggiunto che l'impossibilità di effettuare i trattamenti contro l'avanzare dei patogeni sulle viti come la peronospora e l'oidio sta pregiudicando l'intero raccolto annuale;

Dopo tre anni (2020, 2021, 2022) di quasi completa assenza di infezioni di peronospora della vite (Plasmopara viticola), nel 2023 la malattia fungina in Abruzzo ha colpito pesantemente. Le infezioni del 2023 per diffusione, praticamente sull'intero territorio regionale, con perdite di produzione valutabili dal 30% al 100%, non trovano ricordo neanche nei viticoltori più anziani. Gli attacchi non hanno risparmiato alcun organo, dai grappolini sin dalla fase di differenziazione, alle foglie e ai tralci, con danni economici e morali ai viticoltori che di giorno in giorno hanno visto progredire velocemente le infezioni;

Il settore vitivinicolo abruzzese è strutturalmente molto fragile e, se non supportato economicamente, rischia l'abbandono. Nel 2020, secondo il censimento ISTAT, 80mila persone hanno lavorato nel settore agricolo e agrosilvopastorale in Abruzzo. Di questi, il 72% compone la manodopera di tipo familiare (circa 60mila persone) con quasi 44mila lavoratori che sono anche conduttori di azienda. I restanti 23mila occupanti non rientrano invece nel nucleo familiare. La forma contrattuale più diffusa per questi lavoratori è quella di tipo saltuario (poco più di 15mila persone, pari al 65% della platea complessiva). Quasi il 90% delle aziende è guidato da persone over 45. Un settore, pertanto, poco attrattivo per

i giovani. Molti imprenditori, tra i quali alcuni già pensionati, a causa delle recenti perdite di gestione, stanno decidendo di abbandonare i vigneti;

La perdita della produzione vitivinicola è pari al 65% per un valore di danno stimato come di seguito riportato:

STIMA DEL DANNO	UM	
Uva prodotta in Abruzzo media 2019-2018	q/1000	4.512
Quotazione UVA	€/q.le	46,2
Stima valore produzione uva Abruzzo	Euro	208.431.300
Stima riduzione abruzzo (valore attualizzato)	%	65%
Valore produzione persa	Euro	135.480.345
Superficie vitate (ha)	На	29.250
Costo medio di produzione media per ha	Euro	6.054
Stima costi di produzione complessivi Abruzzo	Euro	177.079.500
Costo di produzione relativo alla produzione persa	Euro	115.101.675
Percentuale contributo in conto esercizio	%	50%
Importo contributo complessivo	Euro	57.550.838
Arrotondato a:	Euro	57.000.000

Grave sofferenza si riscontra anche per il comparto olivicolo che, già nella campagna 2022, aveva visto, a causa delle condizioni ambientali avverse, una diminuzione di produzione con conseguente azzeramento del reddito;

Anche il settore dell'apicoltura è stato fortemente penalizzato. Il perdurare di condizioni climatiche avverse, con temperature non in linea con la stagione ed il continuo susseguirsi di perturbazioni che hanno recato importanti carichi di pioggia, hanno ridotto la produzione nettarifera delle fioriture. La carenza di nettare e l'impossibilità di bottinare per le api, non hanno compromesso soltanto il raccolto di miele, ma a causa del lunghissimo periodo di maltempo, anche la sopravvivenza stessa degli alveari che ora non è assicurata. Gli apicoltori sono dovuti intervenire con l'alimentazione di soccorso al fine di evitare la morte per fame delle famiglie di api, somministrando sciroppo e candito, ma ciò, insieme al mancato raccolto sta mettendo in seria crisi il settore, considerati anche gli aumenti dei prezzi degli alimenti somministrati (si consideri che il prezzo dello sciroppo in quest'ultimo anno è raddoppiato).

EVIDENZIATO che:

Questa drammatica situazione ha creato un notevole danno alle imprese agricole sia sotto il profilo economico che agronomico;

Le associazioni di categorie agricole hanno chiesto alla Regione di prendere atto della

grave situazione, di agire tempestivamente ed intraprendere ogni azione utile al fine di sostenere economicamente l'intero comparto;

Tale situazione di emergenza, come già annunciato dai sindacati, sta incidendo negativamente anche su centinaia di lavoratrici e lavoratori che hanno visto ridursi drasticamente le giornate lavorative nei campi, con l'inevitabile conseguenza di una pesante contrazione retributiva;

Risultano indispensabili e non più rinviabili azioni dirette della Regione al fine di sostenere l'intera economia agricola abruzzese;

IMPEGNA il Presidente e la Giunta regionale

- 1) a mettere in campo aiuti economici diretti che abbiano la finalità di sostenere le aziende e l'intera economia agricola abruzzese interessata dai recenti eventi calamitosi;
- 2) ad attivarsi, presso l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), per porre in essere ogni azione utile al fine di accedere al beneficio della sospensione dei mutui in essere. Tale misura andrebbe attivava sino al 31 Dicembre 2024;
- 3) ad interessare FIRA mediante un adeguato trasferimento di risorse finalizzate all'attivazione di strumenti finanziari specifici di supporto al settore agricolo;
- 4) ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché venga emanata una specifica norma, in deroga alle disposizioni previste dal decreto legislativo 102/2004, al fine di consentire anche alle aziende sprovviste di copertura assicurativa di accedere ai ristori;
- 5) ad attuare ogni azione utile che ricomprenda, tra le altre cose:
 - o l'attivazione del fondo mutualistico Agricat;
 - o la deroga, per almeno un biennio, al principio della mutualità prevalente delle Cooperative. La sospensione dell'applicazione dei parametri previsti ex lege si rende necessaria al fine di consentire, a queste ultime, per non perdere le quote di mercato, di approvvigionarsi della materia prima nel libero mercato non potendo, realisticamente, usufruire dei conferimenti dei singoli soci;
 - o politiche attive di riduzione, per almeno un biennio, degli ammortamenti in maniera proporzionale al decremento della produzione;
 - o l'esonero contributivo e previdenziale, ai sensi del Decreto legislativo 104/2004, per lavoratori e aziende, per l'intera durata prevista dalla norma;
- 6) a porre in essere sostegni economici per le lavoratrici e i lavoratori agricoli che, in considerazione degli eventi meteorologici, hanno subito una riduzione delle giornate lavorative, con la conseguenza diretta di una pesante contrazione retributiva;
- 7) ad istituire, presso il dipartimento regionale Agricoltura, un tavolo permanente di confronto, con tutti i soggetti interessati, allo scopo di monitorare la situazione ed agire celermente e proporre ulteriori soluzioni operative non meglio rappresentate in precedenza.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 31.10.2023

Presidenza del Presidente: SOSPIRI Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARIANI		SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	STELLA	
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI		VERRECCHIA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 97/2

OGGETTO: Attuazione di misure urgenti e dirette da parte della Regione Abruzzo a sostegno del settore agricolo abruzzese - Documento 2.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il documento a firma dei consiglieri Febbo, Marcovecchio, Verrecchia, D'Addazio, Cipolletti, De Renzis, Montepara, Rompicapo, D'Incecco, Cardinali, Marcozzi e Bocchino;

Udita l'illustrazione del consigliere Febbo;

Uditi gli interventi, in sede di discussione generale, del consigliere Paolucci e dell'assessore Imprudente;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIDERATE

- la situazione di particolare criticità che ha interessato la regione Abruzzo a causa delle abbondanti e ripetute precipitazioni piovose e, in alcuni casi, grandigene, che si sono verificate nei mesi di aprile e maggio scorsi e che hanno arrecato notevoli danni al settore agricolo della regione Abruzzo;
- la relazione del Servizio competente per l'agrometeo del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo che, in data 14/06/2023, specificava che l'analisi dell'andamento meteorologico del periodo 01/04/2023 24/05/2023, effettuata facendo ricorso ai dati pluviometrici giornalieri rilevati dalle 47 stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale a confronto con i dati storici (1991-2020), metteva in risalto scarti positivi nella quasi totalità delle località esaminate, segno che nel periodo aprile-maggio 2023 le precipitazioni totali sono più che raddoppiate nelle aree agricole della regione con persistenza dei giorni piovosi, anche continuativi, che ha aggravato lo stato fitosanitario delle colture in atto;

RILEVATO CHE

- le suddette avverse condizioni atmosferiche hanno notevolmente danneggiato le principali produzioni agricole della regione Abruzzo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle viticole, orticole, frutticole, cerealicole, florovivaistiche e di foraggio e che gli areali interessati alla riduzione della produzione sono ascrivibili a tutte e quattro le province, con una notevole perdita economica per l'intero comparto;
- relativamente alla provincia dell'Aquila, le intense e violente precipitazioni alluvionali hanno investito specificatamente l'area sub-provinciale della Marsica, assumendo particolare rilevanza per l'intero alveo fucense, con sensibili danni rinvenienti in termini di resa sul settore cerealicolo, poco meno di 2.000 ettari, quasi tutti completamente seminati, con allagamenti dei campi e conseguente asfissia radicale e marcescenza delle colture in fase di accrescimento e/o di avanzata fase di maturazione, compromissione delle semine e dei trapianti per le colture a ciclo primaverile-estivo, a causa sia dell'impossibilità ad accedere nei campi, sia per la marcescenza delle migliaia di piantine da ortaggi e tuberi di patate da seme certificato, già acquistate e pronte per la semina. La stima della percentuale dei danni si aggira intorno al 60% per le patate, al 50% per le carote, al 40% per il frumento e l'orzo, all'80% per la vasta gamma degli ortaggi, insalata radicchio, finocchi, sedano, spinaci, cavoli, pomodoro...;
- nelle altre tre province, oltre ai danni arrecati ai cereali prossimi alla raccolta, che hanno subìto il cd. allettamento con conseguente marcescenza delle spighe, le intense piogge hanno causato l'impossibilità di accedere ai vigneti e ai frutteti per effettuare i trattamenti antiparassitari, favorendo lo sviluppo dei patogeni, in primis peronospora e botrytis cinerea. In particolare sulla vite, la peronospora, che si sviluppa proprio in condizioni di elevata umidità che è stata registrata dalle nostre stazioni agrometeo, ha creato notevoli danni sia in considerazione dello stadio fenologico, con grappoli ancora erbacei e facilmente attaccabili dal fungo in argomento, sia per l'impossibilità di accesso ai campi per effettuare i necessari trattamenti fitosanitari. Sono state rilevate, dai sistemi di monitoraggio regionali, almeno 18 infezioni, tra primarie e secondarie, che hanno danneggiato sia l'apparato fogliare che i grappoli, compromettendo irreversibilmente lo sviluppo di questi ultimi. Si tratta peraltro di una delle malattie più diffuse e distruttive che affligge la specie del genere Vitis. L'impatto negativo riguarda in modo trasversale tutti gli impianti, varietà, sistemi di allevamento, zone e altitudini, con incidenza minima delle strategie di difesa adottate. Dalle segnalazioni pervenute dai territori, si stima una perdita del potenziale produttivo variabile tra il 30 e il 70%, in taluni casi anche del 100%, a seconda delle cultivar e degli areali di produzione. Infatti, l'elevata piovosità, le temperature miti e l'elevata umidità relativa hanno incentivato e potenziato l'attività del patogeno ed hanno reso impossibile l'ingresso delle trattrici negli appezzamenti per effettuare i necessari trattamenti fitosanitari;
- il settore dell'apicoltura, per il quale la stagione 2023, cominciata con una persistente siccità e temperature sopra la media stagionale nei primi mesi dell'anno, ha determinato in anticipo delle fasi vegetative e una scarsa produzione nettarifera delle fioriture primaverili. Il perdurare di condizioni climatiche avverse, con temperature non in linea con la stagione ed il continuo

susseguirsi di perturbazioni che hanno recato importanti carichi di pioggia, hanno ridotto la produzione nettarifera delle fioriture, compromettendo la produzione primaverile di miele compromettendo anche quella della stagione estiva. La carenza di nettare e l'impossibilità di bottinare per le api, non hanno compromesso soltanto il raccolto di miele, ma a causa del lunghissimo periodo di maltempo, anche la sopravvivenza stessa degli alveari. Gli apicoltori sono intervenuti con l'alimentazione di soccorso al fine di evitare la morte per fame delle famiglie di api, somministrando sciroppo e candito, ma ciò, insieme al mancato raccolto sta mettendo in seria crisi il settore, considerati anche gli aumenti dei prezzi degli alimenti somministrati (si consideri che il prezzo dello sciroppo in quest'ultimo anno è raddoppiato). Per tale motivo gli alveari, nonostante le nutrizioni artificiali, si trovano in condizioni peggiorate, sia per popolazione che per qualità e quantità di covata, con il rischio di non essere pronte per un auspicabile raccolto successivo;

- tale drammatica situazione ha creato un notevole danno alle imprese agricole, sia da un punto di vista agronomico che economico, ed è stato oggetto di numerose segnalazioni, in particolare da parte dei Comuni interessati, delle Organizzazioni Professionali Agricole e delle Associazioni di apicoltori.

PRESO ATTO CHE

- la vitivinicoltura costituisce il principale comparto del settore agroalimentare abruzzese, rappresentando oltre il 20% della Produzione Lorda Vendibile agricola regionale (valore di circa 300 milioni di €/anno all'origine) e che attualmente in Abruzzo si coltivano circa 32.000 ettari di vigneto, in particolare nella provincia di Chieti, dove ricade circa l'80% della superficie vitata; seguono Pescara, Teramo ed infine L'Aquila;
- la produzione complessiva di vino in Abruzzo si aggira mediamente sui 3,2-3,3 milioni di ettolitri, ponendo l'Abruzzo tra le prime cinque regioni vinicole italiane, con un export che nel 2022 ha superato i 229 milioni di euro, con un incremento di circa l'8% circa sul 2021.

CONSIDERATO CHE

- con specifico riferimento alle criticità assicurative relative all'areale del fucino che comprende colture ad elevato reddito, concentrate su una superficie di circa 160 km quadri pari a circa 13.000 ha, le compagnie assicurative non sono disponibili ad assumersi rischi. Le poche deroghe concesse prevedono che un valore assicurato, molto basso, sia coperto con polizze comprendenti 9 o 11 garanzie in modo tale da assicurarsi un premio molto elevato con conseguente rilevante esborso monetario da parte dell'assicurato. Delle 11 garanzie prestate, quelle realmente "funzionali" sono 3 o 4, con la conseguenza che questa situazione provoca disaffezione e scetticismo da parte dei pochi produttori marsicani che fortuitamente sono riusciti ad accedere al sistema assicurativo agevolato. Qualche dato può rendere chiarezza a quanto esposto: nel 2022 dal Consorzio Difesa Produzioni Agricole d'Abruzzo sono transitati valori assicurati per circa 1.800.000 € su 379 ettari. Al momento la PLV di questo territorio non è facilmente definibile a causa dei numerosi cicli produttivi che si avvicendano, ma un dato significativo e certo è rappresentato dalla superficie: è assicurato solo il 2,9% di quella utilizzabile. Questo denota in modo inconfutabile uno scarso impiego dello strumento assicurativo per le ragioni esposte. Dunque, il limitato impiego dello strumento assicurativo nell'areale del Fucino, determinato dalla scarsa, se non nulla, propensione da parte delle Compagnie assicurative a prestare polizze assicurative, non permette di far fronte agli ingenti danni economici connessi ai prolungati eccessi di pioggia verificatisi in questo periodo;
- non è contemplata dal sistema assicurativo privato la copertura dall'attacco della peronospora, conseguentemente nessuna polizza "tradizionale" o sperimentale è stata offerta dalle Compagnie assicurative ai produttori abruzzesi, con la conseguenza che, nonostante il Piano di gestione del rischio in agricoltura (PGRA 2023) inserisca tale avversità tra quelle "assicurabili", la stessa non poteva essere coperta da alcuna polizza;
- gli eventi calamitosi di che trattasi non renderebbero possibile l'accesso da parte degli agricoltori abruzzesi al Fondo mutualistico nazionale Avversità Catastrofali AgriCat, tenuto conto che la calamità in oggetto viene classificata come "eccesso di pioggia" e non come "alluvione", come peraltro confermato dalla relazione pluviometrica citata, anche se le piogge verificatesi possono

essere accumunate a vere e proprie "piogge alluvionali" in quanto si sono riversati fino a 200 mm di pioggia in poche ore.

RICHIAMATO

- il D.lgs. 29/03/2004 n. 102 recante "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole" che prevede la possibilità di attivare interventi compensativi esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura.

CONSIDERATO CHE

- nel caso di specie trattasi di produzioni e avversità assicurabili e che pertanto non sarebbe stato possibile per la Regione attivare gli interventi di cui all'art. 5 del citato D.lgs. n. 102/2004 mediante proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento calamitoso con apposita deliberazione della Giunta regionale.

VISTO CHE

- la nota prot. N. 42 / 23 / Segr. SW del 22/06/2023 a firma del Vicepresidente della Giunta regionale dell'Abruzzo con delega all'Agricoltura trasmessa al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con la quale, nel descrivere la situazione di particolare criticità dell'agricoltura abruzzese si rappresentava la necessità di promuovere, con ogni urgenza, una iniziativa di carattere legislativo che permettesse di derogare all'articolo 5 anzidetto riconoscendo l'avvenuta avversità atmosferica assimilabile ad una calamità naturale;
- la predetta istanza veniva soddisfatta con l'articolo 11 "Misure urgenti per le produzioni viticole" del Decreto Legge 10 agosto 2023, n. 104, prevedendo che "le imprese agricole, che hanno subito danni da attacchi di peronospora (plasmopara viticola) alle produzioni viticole e che non beneficiano di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in deroga all'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 102 del 2004";
- che il medesimo articolo 11 stabilisce altresì che "le regioni territorialmente competenti possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto" rubricata Legge 9 ottobre 2023, n. 136;
- soltanto successivamente all'approvazione di tale specifica disposizione normativa recante la previsione della deroga richiesta dall'Assessorato all'Agricoltura, i competenti Uffici regionali hanno proceduto alla delimitazione dei territori che abbiano subito un danno superiore al 30% della PLV, confluendo nella predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta regionale recante la proposta di declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso di che trattasi, procedura già attivata dalla Regione Abruzzo per le eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017, ai sensi del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017;
- nei prossimi giorni sarà approvata la connessa proposta di deliberazione giuntale che, qualora recepita da successivo atto ministeriale, potrà rendere idonee le aziende agricole ricadenti nei territori interessati ad accedere agli eventuali aiuti nazionali attivabili ex D.Lgs. 102/2004:
 - a) "contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato. ...omissis...;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali, di cui all'articolo 8";

RILEVATO altresì che

- al fine di supportare il comparto agricolo regionale in tale periodo di eccezionale difficoltà, e la conseguente urgente necessità di liquidità finanziaria, l'Assessorato agricoltura ha richiesto altresì l'attivazione dello strumento che consente l'anticipazione dei pagamenti diretti della PAC e delle misure a superficie e a capo dello sviluppo rurale, utilizzando la liquidità messa a disposizione dal Ministero dell'economia, potendo le imprese agricole contare sulla possibilità di incassare una porzione dei pagamenti diretti (circa il 50 o 70% a seconda delle annate), in anticipo di qualche mese rispetto alla scadenza ordinaria prevista nelle regole comunitarie;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- nel quinquennio 2019-2023 l'Assessorato regionale all'Agricoltura:
 - ha erogato € 410.000.000 a valere sui fondi PSR 2014/2022, con 42.249 aziende agricole finanziate, 698 giovani agricoltori finanziati e 4.163 aziende agricole finanziate per investimenti;
 - ha attivato 33 interventi a valere sul CSR ABRUZZO 2023/2027 per un totale di € 355.000.000, con 13 bandi già pubblicati nel 2023;
 - è tra le prime 3 regioni ad aver attivato e aperto il bando PNRR frantoi oleari;
 - ha stanziato complessivamente € 96.000.000 per il sistema idrico irriguo (Consorzi di bonifica);
 - ha attivato interventi di promozione del settore vitinicolo ed agroalimentare per € 7.500.000 cui si sommano € 61.000.000 per le misure dell'OCM vino e € 3.500.000 per l'OCM olio, anche con azioni dirette di promozione dei prodotti abruzzesi (vino, olio, zafferano, tartufo, formaggi, salumi, arrosticini...) a Dubai, Merano, Helsinki, Stoccolma, Palma di Maiorca, Bruxelles, anche tramite protocolli d'intesa con CCIAA, URCA (cuochi) e collaborazioni con i GAL e gli Istituti alberghieri;
 - ha stanziato a favore del settore dell'apicoltura risorse pari a € 2.000.000;
 - ha ottenuto l'istituzione dell'OCM "patata";
 - ha ottenuto il riconoscimento della nuova DOCG "CASAURIA";
 - ha realizzato dopo anni la Fiera Internazionale dei Tartufi d'Abruzzo, dando un importante riconoscimento ufficiale ad un comparto;
- grazie a tutte le azioni messe in campo si è ottenuto l'importante traguardo di essere la regione prima produttrice di patate in Italia (secondo i dati ufficiali nel territorio abruzzese ed in particolare nel Fucino si producono oltre 2,2 milioni di quintali ottenuti su circa 4.000 ettari: le aziende produttrici sono tutte diretto coltivatrici ed estremamente meccanizzate, il cui numero supera le 1.500 unità);

dai Rendiconti Sociali annuali dell'INPS Abruzzo dell'ultimo quadriennio risulta che le aziende agricole con dipendenti, nonostante la crisi derivante da COVID, sono aumentate sensibilmente dal 2019 al dicembre 2022:

	2022	2021	2020	2019
Aziende agricole con dipendenti	29.217	27.832	25.259	25.194

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- la Regione, tramite l'Assessorato all'Agricoltura ed il Consiglio regionale, è al fianco del mondo produttivo agricolo e sta portando avanti con convinzione ogni azione volta a salvaguardare il lavoro e il sacrificio dei viticoltori abruzzesi con l'obiettivo di fornire il sostegno, le agevolazioni e gli sgravi economici previsti dalla legge, al fine di mitigare gli effetti negativi provocati dalla proliferazione della peronospora;

- con L.R. 28 agosto 2023, n. 40 (articolo 5 comma 8 della legge di Assestamento al Bilancio di previsione 2023-2025) l'Abruzzo è tra le prime Regioni in Italia ad essere intervenute, stanziando 5 milioni di euro per i prestiti agrari e 750 mila euro per ristorare i danni subiti dagli apicoltori;
- con L.R. 46/2023 (articolo 13), a seguito degli incontri tecnici avuti tra l'Assessorato all'Agricoltura e FIRA, è stata approvata la norma attuativa dello stanziamento di risorse da dedicare ai diversi settori agricoli, mediante la costituzione di un fondo di rotazione presso FIRA S.p.a., quale soggetto gestore, e demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la concessione dei prestiti agrari alle aziende, anche in forma associata;
- l'Assessorato all'Agricoltura ha avviato una consultazione con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), nello specifico la Commissione Abruzzo dell'ABI e i rappresentanti dell'Ufficio Credito e Finanza dell'Associazione a livello nazionale, con lo scopo di definire un quadro di interventi in favore delle imprese agricole abruzzesi, ed in particolare di quelle vitivinicole, per far fronte alle difficoltà economiche e finanziarie derivanti dalla forte riduzione della produzione del 2023 causata dalla peronospora, tra cui la possibilità di attivazione di una serie di misure di supporto tese a valutare la rimodulazione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine, o per definire interventi similari come, ad esempio, l'allungamento della durata dei mutui o dei finanziamenti a breve termine.

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- a proseguire nel raccordo con il MASAF al fine di attivare tutte le misure idonee a supportare il settore agricolo e vitivinicolo abruzzese, anche nell'ottica di reperire risorse aggiuntive e straordinarie rispetto a quelle stanziate a livello nazionale e regionale, quale il possibile utilizzo di fondi europei;
- a richiedere per la Regione Abruzzo una quota in deroga nel riparto del Fondo di solidarietà nazionale (FSN) e nel riparto del Fondo emergenze per l'Agricoltura che verrà costituito nella prossima legge di stabilità nazionale;
- ad attivarsi presso gli uffici ministeriali preposti per fare in modo che i danni provocati da peronospora possano, in deroga, essere soggetti a risarcimento da parte del Fondo AGRICAT;
- a proseguire nel raccordo con l'associazione Bancaria ABI e commissione ABI regionale per sensibilizzare l'intero sistema bancario sul fenomeno peronospora, divulgare le opzioni di supporto già in essere adoperandosi caso per caso, vagliare la fattibilità di interventi straordinari volti ad iniettare nuova liquidità nel sistema produttivo agricolo e vitivinicolo e la possibilità di forme di finanziamento che prevedano un congruo periodo di preammortamento, opzioni di contributi in conto interessi e la prospettiva di un sostegno diretto attraverso il Fondo Centrale di Garanzia, valutando l'opportunità di costituire una Sezione Speciale dedicata all'ambito agricolo abruzzese all'interno del Fondo».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 31.10.2023

Presidenza del Vice Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARIANI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	STELLA	
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI		VERRECCHIA	
DI MATTEO		РЕРЕ			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 98/1

OGGETTO: L.R. 10 novembre 2014, n. 39 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei". Indirizzi in materia europea per l'annualità 2023 relativi alla partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo (fasi "ascendente" e "discendente").

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 4^a Commissione consiliare svolta dal presidente Angelosante che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTO l'art. 117, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea);

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei);

VISTO il comma 1 dell'art. 2 della 1.r. 39/2014 recante: "Rapporti Consiglio-Giunta regionale", in virtù del quale: "Il Consiglio regionale indirizza in ogni tempo l'attività della Giunta regionale in materia europea, attraverso atti di contenuto specifico o generale, anche su proposta della Giunta";

VISTO, altresì, l'art. 6 della l.r. 39/2014 recante: "Indirizzi in materia europea" il quale dispone:

- al comma 1 che: "Entro il mese di marzo di ogni anno, il Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento interno, si riunisce per l'esame del programma di lavoro annuale della Commissione europea, ai fini della formulazione delle osservazioni di cui all'articolo 3", ovverosia le osservazioni utili alla formazione della posizione italiana relativamente a progetti di atti dell'Unione europea;
- al comma 2 che: "Il Presidente del Consiglio regionale dà comunicazione al Presidente della Giunta regionale dell'avvio dell'esame del programma di cui al comma 1";
- al comma 3 che: "L'esame del programma di cui al comma 1 è contestuale all'esame della relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo, relativo all'annualità precedente, presentata dalla Giunta regionale; la relazione tiene conto anche degli atti normativi europei individuati con l'accordo previsto all'articolo 40, comma 5, della L. 234/2012";
- al comma 4 che: "Il Consiglio regionale, a conclusione dell'esame degli atti di cui ai commi 1 e 3, approva l'atto d'indirizzo per la partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione dell'ordinamento europeo";

VISTO l'articolo 115 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, in virtù del quale ogni anno il Presidente del Consiglio regionale assegna alla Commissione competente per le politiche europee e alle altre Commissioni:

- il Programma di lavoro annuale della Commissione europea;
- la Relazione sulla conformità dell'ordinamento regionale a quello europeo;

dando contestuale comunicazione di tale assegnazione al Presidente della Giunta regionale affinché la Giunta possa presentare, al Consiglio, proprie proposte di indirizzi.

Entro venticinque giorni, ciascuna Commissione consiliare esamina il Programma, individua le proposte di atti UE di interesse e trasmette alla Commissione consiliare per le politiche UE proprie indicazioni. Tenuto conto delle proposte delle singole Commissioni e di quelle trasmesse dalla Giunta nonché della relazione sullo stato di conformità, la Commissione consiliare per le politiche UE approva e presenta al Consiglio regionale una proposta di indirizzi per l'anno in corso;

VISTI, con riguardo alla partecipazione della Regione ai processi europei di Fase Ascendente e Discendente:

- la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 501 del 30 agosto 2023, recante "Relazione sullo stato di conformità dell'Ordinamento regionale all'ordinamento europeo" anno 2022, individuata con PE n. 16/2023 (*Allegato 3*), trasmessa in data 8 settembre 2023 con prot. n. 7950/2023;
- il Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 assegnato, ai fini dell'esame contestuale con quello della predetta Relazione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 39/2014, a tutte le Commissioni consiliari il 14 settembre 2023 con PE n. 17/2023 (*Allegato 1*);
- la nota del Presidente del Consiglio prot. n. 8237 del 15 settembre 2023 indirizzata al Presidente della Giunta, con la quale è stata comunicata l'assegnazione dei citati provvedimenti europei alle Commissioni consiliari;
- la proposta della IV Commissione consiliare, che stante i ristretti tempi residui fa proprie, tra le iniziative europee indicate nel Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023, quelle individuate dalla competente struttura tecnica contenute nell'apposito schema di sintesi allegato al presente provvedimento (*Allegato 2*) ed a cui hanno aderito le Commissioni consiliari I, II, III e V, ai sensi dell'art. 115 del Regolamento interno, che di seguito si indicano:

- Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo "Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica",
- "Celebrazione dei 30 anni di mercato unico":

DATO ATTO che, con riferimento alla prima iniziativa:

- in data 20.06.2023, è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della legge 234/2012, da parte della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome una informazione qualificata della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Politiche europee, contenente la COM (2023) 148 final, con oggetto: "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2019/943 e (UE) 2019/942 e le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per migliorare l'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione";
- nelle more dell'avvio dell'iter per l'approvazione in Consiglio regionale degli indirizzi in merito alla partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo per l'anno 2023, la IV Commissione consiliare ha adottato la risoluzione n. 5/2023, formulando le osservazioni della Regione Abruzzo sulla predetta proposta di modifica degli atti legislativi UE in tema di riforma del mercato dell' energia elettrica UE;

TENUTO CONTO che le Commissioni consiliari 1[^], 2[^], 3[^] e 5[^] hanno preso atto della Relazione riguardante lo stato di conformità dell'Ordinamento regionale all'Ordinamento europeo di cui alla DGR n. 501 del 30 agosto 2023, pervenuta in data 8 settembre 2023, in cui la Giunta regionale dichiara di non proporre indirizzi per la fase discendente del diritto europeo;

CONSIDERATO che appare opportuno, per l'anno 2023, partecipare alla formazione degli atti europei di interesse regionale, qualora si riterrà necessario;

RITENUTO, infine, di stabilire che, considerata la ristrettezza dei tempi la partecipazione alla formazione di tali atti potrà avvenire compatibilmente con l'ordine del giorno generale delle Commissioni consiliari;

DATO ATTO che la Giunta regionale non ha proposto indirizzi per la fase discendente con riferimento all'elaborazione della legge europea regionale;

VISTA la proposta di indirizzi relativa alla partecipazione della Regione ai processi europei per l'anno 2023, relativamente alla sola Fase Ascendente, avanzata dalla IV Commissione consiliare;

RITENUTO di condividere detta proposta di indirizzi riguardanti la partecipazione della Regione alla sola Fase Ascendente per l'anno 2023, così come avanzata dalla IV Commissione consiliare;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, con la maggioranza prescritta dallo Statuto regionale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, di approvare, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 39/2014, i seguenti indirizzi in merito alla partecipazione della Regione alla formazione ed all'attuazione del diritto europeo per l'anno 2023:

A) per la Fase Ascendente:

1. di dare atto, con riferimento all'iniziativa n. 1 del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 COM(2022) 548 final, di cui all'Allegato NUOVE INIZIATIVE: "Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica", che la partecipazione della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39, è avvenuta attraverso la trasmissione delle proprie

- 2. per l'effetto di impegnare la Giunta regionale a monitorare i seguiti relativi alla presente proposta, attesa la particolare valenza socio-economica, oggi ancor più pregnante in considerazione dell'attuale contesto storico, che riveste il settore dell'energia elettrica e di informarne periodicamente il Consiglio regionale;
- **3. di evidenziare,** con riferimento all'iniziativa n. 15 del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 COM(2022) 548 final, di cui all'Allegato NUOVE INIZIATIVE: "Celebrazione dei 30 anni di mercato unico", che il carattere celebrativo dell'iniziativa costituisce un'importante occasione per riflettere sulle insostituibili opportunità di sviluppo e di crescita per l'economia regionale;
- **4.** per l'effetto **di impegnare** la Giunta regionale a collaborare con il Consiglio regionale per sensibilizzare sul tema la comunità e il mondo produttivo abruzzese nonché per favorire, promuovere ed accrescere, anche attraverso iniziative sul territorio, i valori fondanti dell'Unione europea, con rinnovato spirito di adesione ai valori del mercato unico all'indomani del trentesimo anniversario dalla sua istituzione;
- **5. di partecipare** alla formazione di altri progetti di atti europei, di interesse regionale, qualora si riterrà necessario;
- **6. di impegnare** la Giunta, attraverso le proprie strutture, ad assicurare e garantire la propria collaborazione ai fini del raccordo con il Consiglio regionale nella partecipazione della Regione alla fase ascendente;

B) per la Fase Discendente:

- 1. di prendere atto della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo anno 2022, di cui alla DGR 501 del 30 agosto 2023, in cui la Giunta dichiara di non proporre indirizzi per la fase discendente;
- C) di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Firmato digitalmente da:

Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 06/11/2023 13:39
Seriale Certificato: 1207
Valido dal 23/02/2023 al 22/02/2026
TI Trust Technologies QTSP CA

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri

Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 06/11/2023 13:38

Seriale Certificato: 86

Valido dal 09/05/2022 al 08/05/2025

TI Trust Technologies QTSP CA

PE n. 16/2023 – Iniziativa Giunta Regionale DGR n. 501 del 30 agosto 2023 PE n. 17/2023 - Iniziativa Commissione Europea

RELAZIONE

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

anche quest'anno, in attuazione della l.r. 39/14, che reca: "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei", sono state attivate presso la Giunta e presso il Consiglio regionale le procedure per l'avvio della partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo.

Al riguardo, le Commissioni consiliari sono intervenute, formulando le proposte di rispettiva competenza che la 4[^] Commissione, ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, ha raccolto costituendone un tutto organico, di più facile e immediata comprensione, nella presente proposta di indirizzi per l'anno in corso, articolata nelle sue fasi: ascendente e discendente.

Fase Ascendente

La Fase Ascendente ha preso avvio con la presentazione, da parte della Commissione Europea del Programma di lavoro per il 2023, proposta individuata agli atti del Consiglio regionale come "PE 17/2023 con oggetto: "Commissione Europea COM (2022) 548 FINAL "Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle Regioni. Programma di lavoro della Commissione per il 2023. Un'Unione salda e unita." (Allegato 1).

Il Programma presenta diversi campi d'intervento sui quali la Commissione europea nel corso del 2023 intende dirigere la sua azione, elaborando le relative proposte che, così come ivi stabilito, sono di natura legislativa o non legislativa.

In attuazione dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 39/2014 e dell'articolo 115 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, tale Programma è stato assegnato, quindi, alle Commissioni consiliari e trasmesso alla Giunta Regionale ai fini dell'individuazione delle proposte di atti europei sulle quali presentare osservazioni e proposte nell'anno 2023.

Sul citato Programma di lavoro, ai sensi dell'articolo 115, commi 2 e 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, si sono espresse le Commissioni consiliari 1^, 2^, 3^ e 5^ nella seduta congiunta con la 4^ del 19 ottobre 2023, a seguito della illustrazione a cura del referente tecnico del Consiglio regionale.

Le Commissioni hanno manifestato di aderire, per l'anno 2023, alle iniziative europee così come individuate dalla struttura tecnica del Consiglio regionale, contenute nell'apposito schema di sintesi, unito al presente atto (*Allegato 2*), che di seguito si elencano:

- Iniziativa n. 1: "Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Iniziativa n. 15: "Celebrazione dei 30 anni di mercato unico".

Fase Discendente

Tale fase ha preso avvio con la presentazione da parte della Giunta regionale al Consiglio regionale della "Relazione sullo stato di conformità dell'Ordinamento regionale all'Ordinamento europeo relativa all'anno 2022", approvata con DGR n. 501 del 30 agosto 2023 (PE n. 16/2023) (*Allegato 3*) ed acquisita in data 8 settembre 2023, con prot. n. 7950/2023.

In attuazione dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 39/2014 e dell'articolo 115 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, tale Relazione è stata assegnata, in data 15 settembre 2023, dal Presidente del Consiglio regionale in sede referente alla 4[^] Commissione consiliare ed in sede consultiva alle Commissioni consiliari 1[^], 2[^], 3[^] e 5[^].

Nella seduta congiunta del 19 ottobre 2023, la Relazione medesima di cui alla predetta DGR n. 501 del 30 agosto 2023 è stata illustrata dal referente tecnico del Consiglio regionale.

Le Commissioni consiliari, nella medesima seduta, hanno preso atto del contenuto della suddetta Relazione, in cui la Giunta regionale dichiara di non proporre indirizzi per la fase discendente per la predisposizione della legge europea regionale atteso che i Dipartimenti interessati non hanno evidenziato necessità di adeguamento.

La 4[^] Commissione consiliare nella seduta del 19 ottobre 2023, ha esaminato i citati atti e per la fase ascendente la stessa ha recepito la proposta europea selezionata dalle Commissioni consiliari contenuta nell'*Allegato* 2, di seguito brevemente riportate:

• "Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica", iniziativa n. 1 del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 COM(2022) 548 final, di cui all' Allegato: "NUOVE INIZIATIVE".

La proposta, avente carattere legislativo, suggerisce modifiche ai regolamenti (UE) 2019/943 e (UE) 2019/942 ed alle direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 perseguendo una generale riforma del mercato dell' energia elettrica dell'UE.

La riforma prevede il disaccoppiamento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas ed è incentrata sugli aspetti che richiedono adeguamenti urgenti per rendere il mercato più resiliente e ridurre l'impatto dei prezzi del gas sulle bollette dell'energia elettrica, sostenendo così anche la transizione energetica. In tale contesto, la regione Abruzzo si colloca tra le regioni italiane in cui si registrano i più alti consumi di Smc (Standard metro cubo), per uso domestico, condominiale, per attività di servizio pubblico, per altri usi, pertanto, l'iniziativa si configura come di preminente interesse regionale.

Con riferimento a tale iniziativa la Commissione dà atto:

- che, in data 20.06.2023, è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della legge 234/2012 da parte della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome un'informazione qualificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche europee, contenente la COM (2023) 148 final, con oggetto: "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2019/943 e (UE) 2019/942 e le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per migliorare l'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione";
- nelle more dell'avvio dell'iter per l'approvazione in Consiglio regionale degli indirizzi in merito alla partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo per l'anno 2023, la Commissione ha adottato la risoluzione n. 5/2023, formulando le osservazioni della Regione Abruzzo sulla predetta proposta di modifica degli atti legislativi Ue in tema di riforma del mercato dell'energia elettrica UE;
- il Presidente del Consiglio ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, della legge 24 dicembre 2012 n. 234: "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39: "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai

ha provveduto a trasmettere, in data 20 luglio 2023, con nota prot. 6713/2023, le osservazioni della Regione Abruzzo, approvate con la sopra citata risoluzione, ai fini della partecipazione della Regione alla formazione della posizione italiana.

• "Celebrazione dei 30 anni di mercato unico", iniziativa n.15 del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 COM(2022) 548 final, di cui all'Allegato: "NUOVE INIZIATIVE".

La proposta non ha carattere legislativo e si configura quale iniziativa celebrativa, in occasione del compimento del trentesimo anno del mercato unico europeo. Il mercato unico, istituito nel 1993, consente la libera circolazione di merci, servizi, persone e capitali nell'UE, semplificando la vita dei cittadini ed offrendo nuove opportunità alle imprese.

Benché l'argomento non sia ricompreso tra le competenze legislative regionali, in quanto afferente ad una materia di potestà esclusiva dello Stato, tuttavia, è possibile rinvenire un forte interesse regionale, dovuto al notevole impulso che il mercato unico ha garantito e continuerà a garantire allo sviluppo economico ed alle prospettive di crescita locali e territoriali.

Per la **fase discendente** prende atto che la Giunta regionale non ha indirizzi da proporre in fase discendente per l'elaborazione della legge europea regionale.

Ai fini dell'approvazione della proposta di indirizzi per la fase ascendente e discendente relativa all'anno 2023, da trasmettere al Consiglio regionale dà atto che è stato fornito il supporto tecnico da parte del Servizio legislativo e Normativa europea della Giunta e del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio.

La proposta finale rappresenta la sintesi della Relazione della Giunta e delle indicazioni delle Commissioni consiliari e tiene conto delle indicazioni tecniche formulate dai Servizi suddetti.

All'esito di tale procedura, la Commissione ha redatto la presente proposta di indirizzi da sottoporre all'approvazione del Consiglio:

A) Per la Fase Ascendente:

- 1. di dare atto, con riferimento all'iniziativa n. 1 del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 COM(2022) 548 final, di cui all'Allegato NUOVE INIZIATIVE: "Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica", che la partecipazione della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 3, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 39, è avvenuta attraverso la trasmissione delle proprie osservazioni, utili alla formazione della posizione italiana, contenute nella Risoluzione n. 5 del 20 luglio 2023;
- 2. per l'effetto di impegnare la Giunta regionale a monitorare i seguiti relativi alla presente proposta legislativa, attesa la particolare valenza socio-economica, oggi ancor più pregnante in considerazione dell'attuale contesto storico, che riveste il settore dell'energia elettrica e di informarne periodicamente il Consiglio regionale;
- **3. di evidenziare,** con riferimento all'iniziativa n. 15 del Programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2023 COM(2022) 548 final, di cui all'Allegato NUOVE INIZIATIVE: "Celebrazione dei 30 anni di mercato unico", che il carattere celebrativo dell'iniziativa costituisce un'importante occasione per riflettere sulle insostituibili opportunità di sviluppo e di crescita per l'economia regionale;
- **4.** per l'effetto, **di impegnare** la Giunta regionale a collaborare con il Consiglio regionale per sensibilizzare sul tema la comunità e il mondo produttivo abruzzese nonché per favorire, promuovere ed accrescere, anche attraverso iniziative sul territorio, i valori fondanti dell'Unione europea, con rinnovato spirito di adesione ai valori del mercato unico all'indomani del trentesimo anniversario dalla sua istituzione.
- **5. di partecipare** alla formazione di altri progetti di atti europei, di interesse regionale, qualora si riterrà necessario;

6. di impegnare la Giunta, attraverso le proprie strutture, ad assicurare e garantire la propria collaborazione ai fini del raccordo con il Consiglio regionale nella partecipazione della Regione alla fase ascendente.

B) Per la Fase Discendente:

1. di prendere atto della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo – anno 2022, di cui alla DGR 501 del 30 agosto 2023, in cui la Giunta dichiara di non proporre indirizzi per la fase discendente.

La suesposta proposta, nella seduta del 19 ottobre 2023, è stata elaborata ed approvata dalla 4[^] Commissione all'unanimità dei presenti. Hanno votato a favore i Consiglieri: Angelosante, Cardinali + delega di Bocchino, Rompicapo, D'Addazio + delega di De Renzis e Stella.

Pertanto, richiamato integralmente quanto riportato in premessa e, in particolare, il punto B), si propone al Consiglio:

- di approvare l'unito schema di deliberazione riguardante la proposta di indirizzi in materia europea per l'annualità 2023, relativi alla partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto europeo, limitatamente alla sola fase "ascendente".

Allegati per Verbale n. 98/1 del 31.10.2023

Allegato 1 - Programma di lavoro Commissione 2023 - PE 17-2023

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/allegato-1-programma-di-lavoro-

Hash: ef6472cd529e2ba299cf20eb09afca6c

Allegato 2 - Selezione iniziative europee per atto d'indirizzo 2023

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/allegato-2-selezione-iniziative-eulegato-2-selezione-eulegato-2-selezio

Hash: 11c9161c57224808e43dbf29fff97465

Allegato 3 - Relazione di conformità _2022_

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/allegato-3-relazione-di-conformitatione-di-confo

Hash: 017cb4522290d95cdb5fbc3c51771e9c

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 31.10.2023

Presidenza del Vice Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	X
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARIANI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	STELLA	
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI	X	VERRECCHIA	
DI MATTEO		PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI	X		

VERBALE N. 98/5

OGGETTO: Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2020.

Udita la relazione della 1^a Commissione consiliare Permanente svolta dal presidente Montepara che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione di Giunta regionale DGR n. 779/C del 29.11.2021 recante "Approvazione Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 68 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"" che di seguito si riporta integralmente:

«LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

PREMESSO che l'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali individuati nel citato decreto, al fine di garantire "il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili";

CONSIDERATO che il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimohiali,

distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione e che pertanto deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle competenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad una amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

CONSIDERATO che l'art. 11 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato "Bilancio consolidato" prevede quanto segue:

- 1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato n.4/4.
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a. la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b. la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

DATO ATTO che l'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011:

- fornisce la definizione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate dal quale sono esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, come previsto dal comma 3 del citato articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- individua quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, la predisposizione di due distinti elenchi da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, che ricomprendono rispettivamente:
 - 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
 - 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
- stabilisce che gli enti e le società compresi nell'elenco di cui al punto
 - 1) possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto;
 - 2) nei casi di irrilevanza e di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, disciplinando i predetti due casi di esclusione;

CONSIDERATO che l'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2020 della Regione Abruzzo è avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale n. 408/C del 30/06/2021 e che, con successiva deliberazione n. 608 del 28/09/2021, la Giunta Regionale ha proceduto ad approvare l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento della Regione Abruzzo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente per l'anno 2020, ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm. e ii;

DATO ATTO che a seguito dell'individuazione dei valori soglia relativi ai parametri previsti dal citato Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (sulla base dei quali calcolare l'irrilevanza dei bilanci degli enti e delle società del Gruppo Amministrazione Pubblica) la versione definitiva dei due elenchi è inserita nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2020, allegata alla presente deliberazione nel rispetto di quanto previsto al punto 3.1 dell'Allegato n. 4/4;

CONSIDERATO che non si sono verificati casi di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, come previsto e disciplinato dall'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'art. II, comma 8, del D. Lgs. n. II8/20II e ss. mm. e ii prevede che le amministrazioni, articolate in organismi strumentali, approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali e, in particolare, per le Regioni, il rendiconto consolidato comprende anche

propri organismi strumentali e, in particolare, per le Regioni, il rendiconto consolidato co i risultati della gestione del Consiglio Regionale;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 4/4, in sede di consolidamento si è provveduto ad eseguire un'analitica istruttoria per l'individuazione degli enti da includere nel Perimetro di consolidamento, analizzando le situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda e società partecipata o controllata dalla Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i bilanci definitivi di tutti gli enti e le società costituenti il Perimetro di consolidamento:

CONSIDERATO che il bilancio consolidato - costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A") nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato "B") che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento - è stato redatto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n.11 al medesimo decreto;

DATO ATTO che:

- che per il presente provvedimento, oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale, è prevista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, obbligatoria ai sensi del citato art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che il Dirigente del Servizio "Controllo di Gestione", sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile dell'ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità del presente provvedimento e alla regolarità tecnica ed amministrativa del medesimo e che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- in virtù di quanto precede, il Direttore del Dipartimento del Dipartimento "Risorse" ha espresso parere favorevole al presente provvedimento ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze, funzioni e obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 e ss. mm. e ii. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) DI APPROVARE il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2020, costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A") nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato "B") che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento, così come disposto al punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n.118/2011 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI DARE ATTO che il Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale" procederà alla trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo per la predisposizione della Relazione sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020, obbligatoria ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii;
- 3) DI DARE ATTO altresì che il Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale" procederà alla trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per il seguito di competenza»;

Visto l'allegato parere espresso dall'Organo di revisione il 26 maggio 2022 sul Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2020;

Considerato di poter approvare il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2020, costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A"), nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato "B") – che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di

ORDINARIO N. 46 - 22 NOVEMBRE 2023

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo
Consolidamento, così come disposto al punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 — così
come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 716/C del 29.11.2022;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, con la maggioranza prescritta dallo Statuto regionale

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

- 1. di approvare il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2020, costituito dal Conto Economico consolidato e dallo Stato Patrimoniale consolidato (Allegato "A"), nonché dall'allegata Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato "B") che include la versione definitiva degli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo e ai soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento, così come disposto al punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 779/C del 29.11.2021;
- 2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Firmato digitalmente da:

Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 16/11/2023 12:54
Seriale Certificato: 1207
Valido dal 23/02/2023 al 22/02/2026
TI Trust Technologies QTSP CA

IL PRESIDENTE



Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2020

Relazione

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

il presente provvedimento, rubricato con il n. 88/2022 (DGR n. 779/C del 29.11.2021), è stato assegnato il 18.10.2023, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Prima Commissione Consiliare Permanente in sede referente.

La Prima Commissione lo ha esaminato nella seduta del 26 ottobre 2023, previa audizione del Servizio Controllo di Gestione della Giunta regionale.

Di seguito il Presidente lo ha posto in votazione e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Montepara più delega D'Incecco, Di Matteo, Febbo, Marcozzi più delega Marcovecchio, Cipolletti e Verrecchia.

Hanno votato contro i Consiglieri: Taglieri e Blasioli

Allegati per Verbale n. 98/5 del 31.10.2023 del Consiglio regionale dell'Abruzzo

Allegato A

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/allegato.pdf

Hash: 7709d524acc3d7f94e1aae1eb57db410

Allegato B

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/allegato-b.pdf

Hash: 33973ff8f54f443cd4b7fb97df7d7eea

verbale Collegio revisori n. 171 - Consolidato 2020

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-20/verbale-collegio-revisori-n-171-collegio-revisori-n-

Hash: 01470e9f193c395f1dd17b07e61f31f7



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio, 75 - 67051 – C.F. 80003170661 - TEL. (0863) /25404/35249 – FAX (0863) 411446 pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: Gran Sasso Acqua S.p.A

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 0158047/23 del 07/04/2023/2023 della Gran Sasso Acqua S.P.A. per scarico delle acque provenienti da depuratore Sassa-Scoppito con l'immissione nel *Torrente Raio* nel Comune dell'Aquila località Sassa (AQ) alle coordinate Lat 46°91'28"409 Long 23°81'90"412 al Fg. 4 particella 1100;

CONSIDERATO che il Servizio Genio Civile L'Aquila – Ufficio Tecnico sede di Avezzano, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi del Decreto n 1/REG. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche

e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n.3/REG. del 13/08/2007 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, l'area di sedime interessata dallo scarico delle acque provenienti da depuratore Sassa-Scoppito con l'immissione nel *Torrente Raio* nel Comune dell'Aquila località Sassa (AQ) alle coordinate Lat. 46°91'28"409 Long. 23°81'90"412 al Fg. 4 particella 1100, per un periodo di anni 19 (diciannove), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di Concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

- 1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 25 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;
- 2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 l'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSAILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Mario Giannantoni f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Giancarlo Misantoni f.to digitalmente

REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO – DPE014

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti Via Cerulli Irelli, n. 15/17 – 64100 Teramo Pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Pratica TE/D/_____Ditta: "Società Agricola Adriatica Piante di Acciarri S.n.c."

Domanda per l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo nel Comune di Martinsicuro (TE), in località Villa Rosa - Via delle Messi.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI RICERCA ACQUE SOTTERRANEE (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica", (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

La pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente**: Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it;
- b) **Oggetto del procedimento**: Domanda per l'autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee per uso irriguo sul terreno sito in località Villa Rosa Via delle Messi del Comune di Martinsicuro, individuato catastalmente al Foglio di mappa n. 26 p.lla n. 1001;
- c) **Servizio procedente**: Servizio Genio Civile Teramo DPE014, Via Cerulli Irelli n. 15/17, 64100 Teramo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it;
- d) **Dati identificativi del richiedente**: Società Agricola Adriatica Piante di Acciarri S.n.c. P.I. 00819530676;
- e) **Data di presentazione della domanda**: Acquisita agli atti della Regione Abruzzo in data 30/05/2023;
- f) Portata massima e media di acqua richiesta: max 2.0 l/s;
- g) **Luogo di presa**: Comune di Martinsicuro (TE);
- h) Quantità e luogo dell'eventuale restituzione: /////;
- i) Uso della risorsa idrica: Irriguo (Art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023);
- j) (solo per le concessioni ad uso idroelettrico) **Comuni rivieraschi** ricadenti nel bacino idrografico delle opere di presa e di restituzione e gli eventuali comuni posti a valle delle opere di restituzione qualora queste ricadano in tutto o in parte in un bacino idrografico diverso da quello su cui insistono le opere di presa: //////;
- k) Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico:

Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, Via Cerulli Irelli n. 15/17, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30; indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it;

- 1) Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali: Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo DPE014, all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T.;
- m) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria**: La visita locale di istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- n) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento**: Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023, nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente avviso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione in oggetto e pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Teramo Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti;
- Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giancarlo Misantoni, e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

L'Istruttore
Antonella Di Giacomo
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio (Vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI (firmato digitalmente)



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

Divisione IV – Infrastrutture energetiche

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTI il decreto del Ministero dello sviluppo economico 02 marzo 2020 e successivo del 1 aprile 2020 con i quali sono stati disposti ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, a favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone - azioni ablative riguardanti aree di terreni interessate dal tracciato del metanodotto "Larino – Chieti" DN 600 (24") DP 75 bar", ed in particolare, quello identificato al Catasto del comune di BUCCHIANICO (CH) al foglio 5 particelle 66 e 70;

CONSIDERATA l'avvenuta esecuzione del decreto ministeriale 02 marzo 2020 e successivo del 1 aprile 2020 regolarmente notificati alle parti ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 10 giugno 2020;

VISTA l'ordinanza del 17/07/2020, trasmessa il 17/07/2019 con nota protocollo n. 16028 con la quale è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie, complessivamente pari a euro 10.290,61 (diecimiladuecentonovanta/61) in favore degli intestatari catastali dei terreni, presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi e che la stessa è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana del 30 luglio 2020, Anno 161 n.89;

Via Sallustiana 53 - 00187 Roma ene.espropri@pec.mase.gov.it



VISTA la sotto indicata comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'AQUILA:

- deposito Nr. nazionale 1358330 e Nr. provinciale 611447 costituito in data 12/03/2021 dell'importo di euro 10.290,00 (diecimiladuecentonovanta/00) per indennità di asservimento per la realizzazione del metanodotto "Larino – Chieti";

VISTA la relazione di stima del Collegio dei tecnici costituito ai sensi dell'articolo 21 del Testo Unico, acquisita in atti il 20/10/2020 con protocollo n. 23705, che ha determinato una indennità definitiva complessivamente pari a euro 30.000,00 (trentamila/00);

VISTO l'articolo 27, secondo comma, del Testo Unico, che dispone che l'Autorità espropriante autorizzi il pagamento ovvero ordini il deposito delle somme stabilite nella citata Relazione di stima:

VISTA l'ordinanza di deposito del 30/03/2021con la quale è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi fino a concorrenza dell'importo stimato ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per l'incremento delle indennità di asservimento e occupazione/danni dell'importo di euro 19.709,39 (diciannovemila settecento nove/39) e che la stessa è stata pubblicata sul B.U.R. Abruzzo ordinario n. 22 del 16 giugno 2021;

VISTA la sotto indicata comunicazione di avvenuta costituzione del deposito integrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'AQUILA:

- deposito Nr. nazionale 1364295 e Nr. provinciale 611704 costituito in data 21/07/2021 dell'importo di euro 19.709,39 (diciannovemilasettecentonove/39) per indennità di asservimento e occupazione temporanea per la realizzazione del metanodotto "Larino – Chieti"ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che la Società Gasdotti Italia Spa ha presentato ricorso ai sensi dell'articolo 54 del Testo Unico

VISTA la sentenza della Corte di Appello di L'Aquila per la causa civile iscritta. R. G. n. 1216/2020 del 5 aprile 2023 che ha determinato l'importo da liquidare al sig. Cerritelli Camillo a complessivi euro 20.296,65 (ventimiladuecentonovantasei/65) che ordina alla SOCIETA' GASDOTTI ITALIA S.p.a. di depositare la somma specificata, detratto quanto già depositato, maggiorata di interessi legali con le decorrenze iniziali in motivazione e fino al deposito stesso presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

VISTA la nota acquisita in atti il 20 giugno 2023, prot. n. 344, con la quale la Società beneficiaria, SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A., chiede lo svincolo delle indennità di deposito integrative depositate in eccesso ed a conguaglio della minor somma stabilita dalla sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila di euro 9.703,35 (novemilasettecentotre/35);

VISTA, l'istanza di svincolo con contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita in atti al prot. n. 154913 del 13/09/2023 con la quale il sig. Cerritelli Camillo attesta:

di essere unico Bucchianico (CH) al foglio 5 particelle 66 e 70;



di accettare definitivamente e senza riserve le indennità stabilite dal Collegio dei tecnici costituito ai sensi dell'articolo 21 del Testo Unico, per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei predetti immobili;

che sulla predetta area non esistono diritti di terzi, a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

che sulla predetta area non esistono ipoteche;

di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.P.R. 327/2001, ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità di asservimento a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà lo svincolo / pagamento a mio favore, nonché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A, beneficiaria dei DM 2 marzo 2020 e successivo 1 aprile 2020;

VISTA la nota PERM/LNu/APo/2023/1232 del 29 settembre 2023, acquisita in atti con protocollo n. 155982 in data 2 ottobre 2023, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A., ai sensi dell'articolo 28, comma 3, lettera b), del Testo Unico, attesta che per il fondo in oggetto non le sono state notificate opposizioni di terzi riguardo alle indennità ablative provvisorie depositate;

RILEVATO che il pagamento delle somme non è assoggettabile al regime fiscale di cui all'art. 35 del Testo Unico, in quanto attengono ad indennità di occupazione di aree senza trasferimento di proprietà;

ACCERTATA l'inesistenza di opposizioni sia al decreto ablativo sia alla misura ed al pagamento delle indennità depositate che, pertanto, sono divenute definitive rispetto a tutti;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER

A termini dell'art. 28 del Testo Unico

DETERMINA

Nulla osta al pagamento da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di L'AQUILA in favore del sig. Cerritelli Camillo, c.f: CRRCLL61B25B238C nato il 25/02/1961 a Bucchianico (CH) domiciliato in via Colle Sant'Antonio, 45 int. 1 66011 Bucchianico dell'importo di euro **10.290,61** (diecimiladuecentonovanta/61) oltre gli eventuali interessi maturati, a valere dal deposito **n.** 1358330 e dell'importo residuo di euro 10.006,04 a valere dal deposito n. 1364295 fino a concorrenza dell'importo determinato dalla Corte d'Appello dello Stato di L'Aquila di euro 20.296,65 (ventimiladuecentonovantasei/65);

Nulla osta alla retrocessione a favore della società SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A. (depositante legale) codice fiscale e partita IVA n. 04513630964 con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone della somma complessiva di € 9.703,35 (novemilasettecentotre/35) a valere dal deposito 1364295.

Il Dirigente Avv. Maria Rosaria Mesiano

IGR SEI S.R.L.

Procedura Abilitativa Semplificata per realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 993,60 kWp e opere di connessione da ubicarsi nel Comune di Corropoli (TE)

La società IGR SEI S.r.l. con sede legale in via Orto Agrario n.17, nel Comune di Teramo (TE), c.f. 02103110678, p. iva 02103110678, iscritta alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia-Teramo al n. 02103110678, pec: igrsei@pec.it, qui rappresentata dal Signor Fabio Di Giangiacomo in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'Impresa, con la presente

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., che il Comune di Corropoli, a seguito di istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) presentata dalla ditta IGR SEI S.r.l. al Comune di Corropoli in data 03.06.2022 (prot. N. 6807 del 07/06/2022), ha determinato la conclusione con esito positivo con Comunicazione di assenso alla PAS e di realizzabilità degli interventi previsti N.01/2023 (Prot. N. 0008300 U 19/07/2023), per un progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza DC di 993,60 kWp e opere di connessione nel Comune di Corropoli (TE) in loc. Corropoli, nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 22 mappali n. 734, 736, 208, 356, 209, 355, 483, Via Zanotti.

Teramo (TE), 09/11/2023

Il Legale Rappresentante

Dott. Fabio Di Giangiacomo Kalus / h. J.

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Comunicazione di assenso alla PAS_Comune di Corropoli

Scarica: http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-21/pas-1-2023-002.pdf

Hash: 9b9b7aae0b9fbf2d9e9f64f12ebcaccf



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it